

FONDAZIONE CASA PROTETTA
G.B. PLATTIS – E.T.S.



BILANCIO 2
SOCIALE 0
2
5

Saluto del Presidente

Ho accettato con piacere l'incarico di Presidente della Fondazione G.B. Plattis, propostomi dal Presidente uscente rag. Andrea Pirani, con la speranza di dare continuità ai positivi risultati raggiunti dal mio predecessore, che ha portato il Plattis ad un livello di gradimento di tutto rispetto. Ci vorrà qualche anno per fare esperienza, ma mi impegnerò cercando di dare il meglio di me stesso.

Sono tante le esigenze della Struttura per garantire un buon funzionamento, per il massimo benessere degli ospiti, ed è indispensabile l'impegno di tutti i collaboratori, delle OSS, delle RAA, del Medico, degli Infermieri, del personale dei Servizi, coordinati ed adjuvati dal personale amministrativo e dal Direttore, che ha dimostrato grande capacità ed attenzione nell'espletamento della sua funzione.

Il 2025 si conclude con un risultato soddisfacente, che ha consentito di mettere in atto iniziative i cui risultati si vedranno nei mesi a venire.

Con il significativo contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento, a cui inviamo un particolare ringraziamento, è stato realizzato un impianto fotovoltaico che fornirà energia elettrica per buona parte del fabbisogno della Struttura. Per migliorare le attività di manutenzione e gli spostamenti degli ospiti che necessitano di cure o visite ospedaliere, è stato acquistato un automezzo elettrico che potrà essere alimentato dal fotovoltaico, oltre ad altri dispositivi ed ausili per lo spostamento interno degli ospiti non autosufficienti.

Desidero ringraziare tutti i collaboratori sopra nominati, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci-Revisori ed il personale delle ditte esterne in appalto, ricordando che formiamo una grande orchestra i cui risultati si apprezzano quando tutti sono in armonia.

Il Presidente
Fabio Accorsi

“E' meglio la sapienza della forza [...] Meglio la sapienza che le armi da guerra”

(Qoelet, 9,16.18)

La predisposizione del **Bilancio Sociale** è diventata un obbligo di Legge per alcuni Enti del Terzo Settore dopo l'entrata in vigore del **Codice del Terzo Settore** (D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.) e con l'emanazione delle relative **linee-guida** ministeriali per la sua redazione (D.M. 4/7/2019).

La Fondazione Plattis ha iniziato a predisporre il Bilancio Sociale con l'esercizio 2020: nella redazione di questo importante documento, che può diventare una grande **opportunità**, e non solo un mero adempimento di Legge, per rendere consapevoli tutti i soggetti di riferimento (cosiddetti **stakeholders**) delle attività della nostra Fondazione, e del loro **impatto sociale**, che finora sfuggiva ad una rendicontazione sistematica.

Il bilancio sociale può quindi essere definito come uno **strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività** svolte da un'organizzazione senza scopo di lucro, come appunto la nostra Fondazione.

Con questo documento, la Fondazione vuole quindi fornire a tutti i soggetti interessati, uno **strumento di rendicontazione sociale** da affiancare al tipico strumento di rendicontazione economico-finanziaria (il **bilancio di esercizio**), e di fornire quindi **evidenza dei risultati** che annualmente vengono raggiunti, sia grazie allo sforzo economico profuso da privati ed Enti pubblici, ma non solo, anche dall'impegno e dall'amore per il proprio lavoro che tutti i nostri dipendenti e collaboratori sempre dimostrano.

Cos'è il Bilancio Sociale

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche "*Ente*" o "*Azienda*" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile ai portatori di interessi legittimi rispetto all'attività dell'*Ente* (di seguito definiti "*stakeholders*") uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:



fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,



attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,



favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,



fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,



dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,



fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,



rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,



esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,



fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,



rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

FONDAZIONE CASA PROTETTA G.B. PLATTIS – E.T.S.

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Dati Anagrafici dell'Ente	
Sede in	Cento (FE), via Vicini n. 5
Codice Fiscale	81000050385
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	In attesa di procedere con l'iscrizione al RUNTS una volta che sarà chiarita in sede UE la normativa fiscale delle ONLUS
Partita Iva	01177290382
Forma Giuridica	FONDAZIONE
Attività di interesse generale prevalente	Attività di assistenza di persone anziane non autosufficienti, attività ricompresa nell'art.10 lett. a) del D.Lgs. n. 460/1997. Attività di interesse generale di cui alla lettera c) dell'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017.
Codice ATECO	87.30.00
Iscrizione al RUNTS	Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in data 25/07/2025 Rep. n. 154320
Rete associativa cui l'ente aderisce	Iscritta all'Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale - UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	15/04/2026

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

redatto ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

Sommario

§ 1. PREMESSA	6
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	9
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	11
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	11
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	12
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	15
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	21
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	31
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	41
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI.....	47
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	51

§ 1. PREMESSA

1.1 INDICAZIONI GENERALI – CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel contesto del continuo sviluppo ed arricchimento dello strumento del Bilancio Sociale che la Fondazione intende perseguire, il presente paragrafo, “Indicazioni generali – contesto di riferimento”, viene utilizzato per dare conto di alcuni aspetti per così dire “di contorno”, legati al territorio di riferimento, ed alla sua situazione sociale ed economica, al fine di far meglio comprendere l’azione della Fondazione, le sfide che di tempo in tempo deve affrontare, ed il contesto in cui si trova ad operare.

1.1.1 Il contesto territoriale, demografico, sociale, economico, in breve.

L’attività della Fondazione Plattis si esplica nell’ambito del **Distretto OVEST** dell’Azienda USL di Ferrara, corrispondente ai comuni di **Cento, Terre del Reno, Poggio Renatico, Bondeno, Vigarano Mainarda**. La sede della Fondazione è in Cento capoluogo, e qui si svolge anche per intero l’attività istituzionale dell’Ente: ciò comporta da sempre un inserimento particolarmente forte nel contesto socio-economico del Comune di Cento, Istituzione Territoriale che rappresenta, anche dal punto di vista politico-amministrativo, uno dei principali punti di riferimento per l’azione della Fondazione, insieme ovviamente all’Az. USL, direzione Distretto OVEST: quest’ultima è peraltro significativamente collocata presso l’Ospedale Ss.ma Annunziata di Cento, ovvero di fronte alla nostra struttura, confermando che ci troviamo di fatto **al cuore del Distretto**.

Ampliando lo sguardo, la nostra attività si esplica nel quadro di riferimento dato dalla **Regione Emilia-Romagna**, dalla quale promanano i principali atti di indirizzo riguardanti l’attività svolta dal nostro Ente, e che è anche, a tutt’oggi e fino all’iscrizione della Fondazione al RUNTS, il principale soggetto delegato al controllo formale della vita della Fondazione (-> per il tramite del Registro Regionale delle Persone Giuridiche); essa, non da ultimo, **fissa criteri e modalità di effettuazione del servizio in accreditamento e della sua remunerazione**.

A tal proposito, da tempo si invoca, da parte di Enti come il nostro e non solo, una revisione complessiva della tariffa ed anche un più generale ripensamento de metodo cosiddetto del “CaseMix” (Cfr. Delibera Giunta Reg. Emilia-Romagna n. 273/2016 e ss.mm.ii) utilizzato per il calcolo della quota di retta a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Al termine del 2023, la Regione è finalmente intervenuta aggiornando la retta di degenza a carico dell’ospite, dopo quasi 14 anni di sostanziale blocco tariffario, per consentire alle realtà come la nostra di non soffocare sotto il peso dei continui aumenti dei costi (non “ribaltabili” sulla retta), ma anzi di investire per rafforzarsi e trovarsi pronte alle sfide che si delineano all’orizzonte. Con la DGR n. 2242/2023 la Regione ha infatti previsto, con decorrenza febbraio 2024, un aumento della retta regionale a carico degli ospiti delle strutture accreditate pari a 4,10€/gg. con ciò di fatto andando a controbilanciare, seppur solo parzialmente, l’aumento delle spese da inflazione sostenuto dagli Enti degli ultimi anni.

38%

dell'assistenza del

Nel corso del 2024 e del 2025, due ulteriori delibere regionali (DGR 1637/2025 e 1111/2025) hanno provveduto ad adeguare anche la retta a carico del Fondo Regionale Per la Non Autosufficienza ai nuovi costi di gestione, lievitati in corrispondenza del rinnovo del CCNL Uneba per il periodo 2022-2025.

Inoltre, non è da dimenticare che recenti studi regionali dimostrano come l'andamento demografico della popolazione dell'Emilia-Romagna segua una tendenza ben precisa, ovvero l'ormai conclamato raggiungimento della "crescita zero" nonostante l'afflusso di nuovi cittadini stranieri.

Nel corso del 2025 abbiamo fornito complessivamente 32.865 giornate di assistenza, che **corrispondono al 38,22% di tutte le 85.984 giornate di assistenza (lunga permanenza e ricoveri di sollievo) del distretto OVEST** (facendo fronte quindi ad oltre un terzo del fabbisogno dell'intero distretto), e **il 7,19% delle 457.022 giornate di assistenza (lunga permanenza e ricoveri di sollievo) dell'intera provincia di Ferrara.**

32.865

Giornate di assistenza erogate agli ospiti

Uno sguardo sul futuro ci impone di considerare come, sulla base delle previsioni regionali, sono in costante aumento i nuclei familiari costituiti da una sola persona, ed il numero di persone over 65 anni rispetto al totale della popolazione: si prevede che nel 2034 la popolazione totale della provincia di Ferrara sarà compresa tra 328.078 e 332.701, e 3 gli over 65 nella provincia di Ferrara saranno tra 103.881 e 107.363, di fatto un terzo della popolazione complessiva; gli over 75, le persone più fragili e che costituiscono la maggioranza di ospiti delle Case Residenze per Anziani, saranno tra i 52.798 e i 55.939, ovvero oltre il 16% della popolazione.

PROVINCIA DI FERRARA			
EVOLUZIONE DEMOGRAFICA - PERSONE OVER 65 ANNI			
	Anno 2024	Previsione anno 2034 (minima e massima)	TREND (minimo e massimo)
numero assoluto	97.365	103.881 / 107.363	+ 6.516 / + 9.998
% sul totale popolazione	28,84%	31,66% / 32,27%	+ 2,82% / + 3,43%

Fonte: <https://statistica.regione.emilia-romagna.it/dati/rappresentazioni-grafiche-dati/visualizzazione-proiezioni-demografiche-emilia-romagna>

Questo trend porta ad un'unica, inevitabile, conclusione, ovvero l'aumento inesorabile di anziani soli da qui ai prossimi 10 anni: in sostanza gli anziani soli saranno sempre più la fascia di gran lunga maggioritaria dei soggetti fragili nel prossimo futuro.

L'indice di vecchiaia (rapporto tra popolazione di più di 65 anni e quella con meno di 15), che dà un'idea del progressivo invecchiamento della popolazione, **è passato dal 171,5% del 2014, al 204,1% del 2024**. Di fatto gli anziani risultano essere ormai oltre il doppio dei giovanissimi, ed è fuor di dubbio che questa inesorabile tendenza segnerà in maniera decisiva il futuro dei nostri territori.

(fonte https://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/statistiche/indici-demografici-struttura-popolazione/#google_vignette)

Si può facilmente prevedere che assisteremo quindi nei prossimi anni ad un costante aumento degli anziani soli, che, per senescenza o per aggravamento progressivo dello stato di salute, e della perdita dei contatti sociali, rischiano di passare presto o tardi ad uno stato di non autosufficienza fisica, psichica e/o sociale.

Si è infatti osservato che, purtroppo, nell'area anziani spesso **il percorso dell'utente è già tracciato**: dalle cure domiciliari prestate dai caregiver nella sfera dei parenti prossimi (quando ne sono in grado – la popolazione più anziana comporta anche che coniugi e figli degli utenti siano via via a loro volta più anziani, e sempre meno in grado di provvedere ai loro cari), si passa alle svariate soluzioni basate sul "badantato" (caregiver professionale), poi alle cure domiciliari (SAD e ADI: Servizi di Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata), fino ad approdare, nella maggior parte dei casi, nei reparti di lungo degenza e nelle strutture residenziali.

Per tutti i motivi sopra indicati, ci si deve aspettare che la Regione operi con lungimiranza, investendo risorse sia umane che economiche in tutti i campi inerenti la tutela dell'anziano, non ultimo quello delle strutture residenziali, che come anzidetto, diventato spesso l'unico approdo possibile per dare sollievo sia all'anziano sia ai suoi familiari/caregiver.

Nel luglio del 2024 la Regione ha emanato la DGR n. 1638/2024 che prevede una complessiva revisione e riscrittura del regime di accreditamento per i servizi socio-sanitari e socio-assistenziali. Al momento però tale riforma complessiva del settore, che sarebbe dovuta entrare in vigore all'inizio del 2025, è stata sospesa e verrà probabilmente rivista, in quanto le nuove previsioni, prevedendo maggiore necessità di personale, avrebbero comportato maggiori costi a carico del FRNA, che non pare sia capiente al momento per supportare la riforma. Auspichiamo che, nonostante le ristrettezze di bilancio, in tale sede la Regione operi con coraggio, anche eventualmente favorendo una revisione automatica annuale della retta con applicazione dell'indice ISTAT, per evitare lunghi anni di stagnazione seguiti da aumenti repentini a carico degli utenti.

Diversamente è facile immaginare che il sistema, sul lungo periodo, **sia a rischio**. Purtroppo già si nota che il regime di accreditamento, nato per garantire uno standard uniforme ed elevato di cura e servizio, ma che obbliga al rispetto della tariffa regionale, viene scelto sempre meno dagli operatori economici, che spesso optano per il "libero mercato": infatti restare "fuori" dall'accreditamento, se da un lato fa perdere interamente il contributo del FRNA per la retta, dall'altro apre ad una rimodulazione tariffaria, e a maggiore flessibilità nel servizio (a volte anche con abbassamento della qualità purtroppo), il che consente, in tempi di forte inflazione, quantomeno di sopravvivere.

In altre parole, l'ottenimento dell'accreditamento, che 15 anni fa era visto come un riconoscimento della qualità del servizio, ad equo compenso, e con il sostegno dell'FRNA, è sempre meno attrattivo per chi eroga un servizio come il nostro: sicuramente questo deve essere uno dei principali "campanelli d'allarme" per la Regione, affinché si possa ripensare profondamente tutto il sistema dei servizi integrati socio-assistenziali e socio-sanitari.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
-

- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:
- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate:

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	11
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	12
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	15
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	21
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	31
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	41
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	47
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	51

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*Standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto utilizzando come format base il modello fornito da UNEBA, associazione di categoria a cui la Fondazione appartiene.

Cambiamenti significativi di perimetro

Rispetto al 2023, non si segnalano variazioni significative di perimetro e di valutazione; eventuali modifiche puntuali rispetto ai fattori considerati verranno segnalate nel testo.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*, redatto secondo la normativa sugli Enti del Terzo Settore. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	<i>Fondazione Casa Protetta G.B. Plattis – E.T.S.</i>
Codice Fiscale	<i>81000050385</i>
Numero REA	<i>--</i>
Partita IVA	<i>01177290382</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017	<i>Fondazione – ENTE DEL TERZO SETTORE Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in data 25/07/2025 Rep. n. 154320. Ente Non Commerciale ai sensi dell'art. 79 comma 3, lettera b-bis) del D.Lgs. n. 117/2017 in quanto Ex-IPAB che non prevede alcun compenso per gli Organi Amministrativi</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Vicini n. 5 – 44042 Cento (FE)</i>
Altre sedi	<i>---</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Distretto OVEST dell'Az. USL di Ferrara, corrispondente ai Comuni di Cento, Bondeno, Terre del Reno, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda</i>
Valori e finalità perseguiti	

Art. 2.1 dello Statuto: *“La Fondazione ha come scopo il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale di cui alla lettera c) dell’art. 5 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”, ovvero prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, e successive modificazioni, concorrendo alla tutela della salute e del benessere psico – fisico della persona e del nucleo familiare nel suo complesso, anche tramite il coinvolgimento della collettività in iniziative di volontariato e cittadinanza attiva.”.*

La primaria finalità della Fondazione è attualmente quella di fornire assistenza a persone anziane non autosufficienti bisognose di essere ospitate in forma residenziale presso una struttura socio-assistenziale, e quindi con necessità di supporto nello svolgimento di molte o tutte le attività proprie della vita quotidiana, assistenza infermieristica h24 e servizi alberghieri generali come la ristorazione, il servizio guardaroba e lavanderia.

I valori a cui si ispira la nostra Fondazione sono riportati nel Codice Etico:

“Art. 1 del Codice Etico:

- Principio di Legalità

L’Ente, nello svolgimento della propria attività, rispetta interamente le Leggi ed i Regolamenti comunitari, la normativa nazionale e regionale, e non intende intrattenere rapporti con chi non è allineato su tale principio, anche laddove condotte diverse potessero arrecare benefici e vantaggi.

Oltre che al principio di legalità, l’attività della Fondazione si ispira ai seguenti principi:

- Centralità della persona

Principio fondamentale dell’attività della Fondazione è quello del rispetto della persona, dei suoi diritti fondamentali e della sua dignità; in particolare, la Fondazione tende ad assicurare il benessere bio-

psico-fisico e morale degli ospiti, con azioni miranti alla riduzione degli stati di malessere, malattia o di difficoltà, delle conseguenze degli stati invalidanti e delle patologie croniche legate all'invecchiamento. La centralità della persona è posta alla base del rapporto fra gli Operatori della Fondazione e gli Ospiti, nel rispetto del principio di eguaglianza degli ospiti, favorendo al contempo l'umanizzazione dei rapporti in tutte le fasi del processo di assistenza e la personalizzazione dei trattamenti.

Le attività socio-assistenziali a carattere sanitario vanno svolte nel pieno rispetto dei diritti fondamentali della persona assistita, salvaguardandone la dignità e la libertà.

- Trasparenza e correttezza

La Fondazione imposta la propria attività gestionale ed organizzativa in base a principi di massima trasparenza, nel rispetto e nella tutela della riservatezza degli ospiti.

I soggetti che hanno rapporti con la stessa devono essere posti nella condizione di avere informazioni complete e precise sulle attività che li riguardano, ed in particolare devono ricevere tutte le informazioni necessarie per operare scelte consapevoli ed informate.

Nello svolgimento degli adempimenti di carattere economico vanno esplicitati i comportamenti e le prassi operative utili per cogliere il reale andamento economico della Fondazione e per consentire di verificare che la stessa svolga la propria attività senza scopo di lucro, come è nelle regole Statutarie della medesima. Le informazioni e le comunicazioni vanno rese in termini chiari e comprensibili, allo scopo di consentirne la facile e generale comprensione.

- Efficacia, efficienza ed economicità

La Fondazione intende svolgere la propria attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, attraverso l'uso ottimale delle risorse disponibili ed attraverso l'eliminazione di fattori di spreco o di indebito aggravio. La Fondazione si propone di svolgere continua attività formativa ed informativa per accrescere il grado di professionalità degli operatori nei diversi livelli, per migliorare le loro capacità professionali e gestionali, e per promuovere e consolidare un clima di lavoro positivo e collaborativo.

- Riservatezza

La Fondazione assicura in ogni settore della propria attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza.

Nell'acquisizione, trattamento e comunicazione dei dati, l'Amministrazione è tenuta ad osservare le modalità necessarie per tutelare la riservatezza dei dati, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di "privacy" (in specie Regolamento Europeo 679/2016 "GDPR" e il D.Lgs n. 196/2003).

Ai dipendenti ed ai terzi che collaborano con la Fondazione è fatto divieto di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle funzioni d'ufficio."

<p>Attività statutarie e loro riconduzione al Codice del Terzo Settore (art. 5 D.Lgs. n. 117/2017)</p>	<p><i>Attività di interesse generale di cui alla lettera c) dell'art. 5 del citato D. Lgs., ovvero prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, concorrendo alla tutela della salute e del benessere psico – fisico della persona e del nucleo familiare nel suo complesso, anche tramite il coinvolgimento della collettività in iniziative di volontariato e cittadinanza attiva.</i></p>
<p>Attività svolte in maniera secondaria/strumentale</p>	<p>--- (non svolte)</p>
<p>Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore</p>	<p>--- (solo collegamenti informali)</p>

Collegamenti con Enti Pubblici	<i>Contratto di Servizio con i Comuni del Distretto OVEST e l’Az. USL di Ferrara – Distretto OVEST. Nomina da parte del Comune di Cento di un membro del Consiglio di Amministrazione</i>
Contesto di riferimento	<i>L’assistenza agli anziani non autosufficienti tramite gestione di una Casa Residenza per Anziani non autosufficienti, nell’ambito ed in collaborazione con i Comuni del Distretto OVEST, e l’Azienda USL di Ferrara, distretto OVEST</i>
Rete associativa cui l’Ente aderisce	<i>Iscrizione a Rete Associativa Nazionale “UNEBA”</i>
Altre associazioni di cui la Fondazione Plattis è membro	<i>La Fondazione Plattis è uno dei soci fondatori della “Cento Comunità Energetica Rinnovabile Ente del Terzo Settore” – CentoCER E.t.s., una Comunità energetica costituita ai sensi dell’art. 31 D.lgs. 8 novembre 2021 n. 199 e relativi decreti ministeriali attuativi, delibere ARERA e regolamenti G.S.E. S.p.A.</i>

La Fondazione Plattis non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell’attività statutaria ai fini dell’esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell’articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- **non è previsto alcun compenso** per il Presidente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- i compensi per i componenti del Collegio Sindacale, il quale si occupa anche della Revisione legale dei Conti, **sono proporzionati** all’attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi assunti dopo l’entrata in vigore del Codice del Terzo Settore (3 agosto 2017) **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all’art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 (contratti di riferimento: CCNL UNEBA per OSS e amministrativi, CCNL Sanità Privata / Sanità Pubblica per Infermieri e Terapisti della Riabilitazione);
- l’acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale (valore di mercato tempo per tempo riscontrabile);
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute alle condizioni economiche **stabilite dalla normativa nazionale e regionale**, in particolare la Regione Emilia-Romagna, con la D.G.R. n. 273/2016 e successive integrazioni ed aggiornamenti (da ultimo v. DGR 2242/2023) ha fissato gli importi per la tariffa dei servizi in accreditamento, nell’ambito del Contratto di Servizio in vigore, stipulato il 20/12/2019, rep. n. 28988, e valevole fino al 31/12/2024, ma recentemente prorogato fino al 31/12/2026, con determinazione del Comune di Cento (Soggetto Istituzionalmente Competente);
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti entro i limiti di quanto previsto dall’articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017 (*=quattro punti percentuali in più del tasso annuo di riferimento*);
- L’Ente nel corso del 2025 e fino ad oggi non ha svolto e non svolge attività diverse ai sensi dell’articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

A.3.1 - Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha attualmente base associativa, essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione ex-IPAB*, che non prevede tra i suoi organi un organo di natura assembleare.

A.3.2 - Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento alle competenze del *Consiglio di amministrazione* lo Statuto in vigore nel 2022 prevede, all'art. 8, quanto segue: *“determina l'indirizzo politico-amministrativo dell'Ente, definendone gli obiettivi ed i programmi da attuare e verificando la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive impartite. Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria e per la gestione del patrimonio.”*

Il *Consiglio di Amministrazione* è l'organo esecutivo dell'Ente, a cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto. Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto in vigore esso è così composto e nominato: *“Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, di cui tre nominati dai componenti in carica entro un mese prima della propria scadenza, uno dal Comune di Cento e uno dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cento. I Consiglieri restano in carica quattro anni e sono sempre rieleggibili.”*

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data **24 aprile 2023**.

Al termine dell'esercizio 2025 il *Consiglio di amministrazione* era composto da **5 consiglieri**.

Attualmente esso è composto dai medesimi **5 consiglieri**.

Non è previsto alcun compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione. (salvo il rimborso delle spese sostenute per le ragioni dell'incarico, che **nel 2025 è comunque stato pari ad euro zero**), così come previsto dall'art. 7.7 dello Statuto sociale:

“7. I componenti del Consiglio di Amministrazione, per le attività da loro svolte non percepiscono alcun compenso, salvo il rimborso di eventuali spese sostenute per ragioni d'ufficio.”

La medesima previsione – ovvero il divieto di deliberare compensi per l'Organo Amministrativo, è contenuta anche all'art. 79, comma 3, lett. b-bis) del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore):

“3. Sono altresì considerate non commerciali: [...]:

b-bis) le attività di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), b) e c), se svolte da fondazioni delle ex istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a condizione che gli utili siano interamente reinvestiti nelle attività di natura sanitaria o socio-sanitaria e che non sia deliberato alcun compenso a favore degli organi amministrativi”.

Composizione Consiglio di Amministrazione al 31.12.2025:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
ANDREA PIRANI	PRESIDENTE	01/06/2003	PER TUTTI: Al momento dell'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2026	Art. 11 Statuto: rappresentanza generale dell'Ente	PRNNDR45S22C469S
FABIO ACCORSI	VICE-PRESIDENTE	01/06/2019		v. Art. 7 e 8 dello Statuto	CCRFBA48L27C469U
SUSANNA FARIOLI	CONSIGLIERE	26/03/2024		v. Art. 7 e 8 dello Statuto	FRLSNN83S65C469U
SANDRO BALBONI	CONSIGLIERE	01/06/2019		v. Art. 7 e 8 dello Statuto	BLBSDR44L03C469L
ENZO VOLTA	CONSIGLIERE	21/03/2024		v. Art. 7 e 8 dello Statuto	VLTNZE52S26C469B

Composizione del Consiglio di Amministrazione alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
FABIO ACCORSI	PRESIDENTE	01/06/2003	PER TUTTI: Al momento dell'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2026	Art. 11 Statuto: rappresentanza generale dell'Ente	CCRFBA48L27C469U
ANDREA PIRANI	VICE-PRESIDENTE	01/06/2019		v. Art. 7 e 8 dello Statuto	PRNNDR45S22C469S
SUSANNA FARIOLI	CONSIGLIERE	26/03/2024		v. Art. 7 e 8 dello Statuto	FRLSNN83S65C469U
SANDRO BALBONI	CONSIGLIERE	01/06/2019		v. Art. 7 e 8 dello Statuto	BLBSDR44L03C469L
ENZO VOLTA	CONSIGLIERE	21/03/2024		v. Art. 7 e 8 dello Statuto	VLTNZE52S26C469B

In data 4 dicembre 2025, **con effetto dal 1° gennaio 2026**, il precedente Presidente Andrea Pirani ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica: al suo posto è stato nominato Presidente il (già) Vice-Presidente Fabio Accorsi; il Presidente uscente Andrea Pirani è stato contestualmente nominato Vice-Presidente.

Organo di Controllo e Revisione legale dei Conti

Attualmente la funzione dell'organo di controllo viene svolta da un Collegio Sindacale composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti. Tale Organo effettua anche la revisione legale dei conti. Lo statuto della Fondazione, all'art. ART. 12, prevede quanto segue:

“ART. 12 – ORGANO DI CONTROLLO

1. L'Organo di controllo è nominato dal Consiglio di Amministrazione, obbligatoriamente nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. n. 117/2017 o facoltativamente negli altri casi. E' organo monocratico, ed è composto da un revisore legale dei conti iscritto al relativo registro, salvo che il Consiglio di Amministrazione non opti per la nomina di un Collegio di Revisori, o ciò sia richiesto inderogabilmente dalla Legge.

2. L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità istituzionali dell'Ente;
- esamina i bilanci ed i rendiconti gestionali, e compie almeno trimestralmente tutte le verifiche necessarie per accertare il regolare andamento della gestione dell'Ente;
- attesta che lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale, la Relazione di Missione ed il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida tempo per tempo in vigore; il Bilancio Sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

3. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

4. L'organo di controllo esegue anche la revisione legale dei conti al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017, se ciò sia consentito dalla legge.

5. Qualora sia necessario nominare, o sia stato nominato dal Consiglio di Amministrazione, un organo di controllo collegiale, tale Collegio è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, ed ha le stesse funzioni, doveri e poteri di cui sopra. In caso di cessazione di un Revisore effettivo esso è sostituito dal Revisore supplente più anziano di età e resta in carica fino alla scadenza originaria dell'intero Collegio.

6. L'organo di controllo, comunque formato e composto, è nominato per la durata di un triennio ed il suo od i suoi membri possono essere riconfermati. Il compenso è determinato all'atto della nomina.”.

Ai componenti del Collegio dei Revisori è stato deliberato un **compenso complessivo annuo di € 16.000** al netto di IVA, cassa e quant'altro previsto dalla Legge; tale compenso comprende sia la remunerazione per l'attività di componente del Collegio Sindacale, sia l'attività di Revisione legale dei Conti.

Composizione Collegio Sindacale 31.12.2025:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Compenso delib. in euro (per esercizio)	Codice fiscale
PAOLO PIRAZZI	Presidente del Collegio Sindacale	24/05/2022	Per tutti: al momento dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31.12.2027	6.000,00	PRZPLA68H15C469Y
LUCA PADOVANI	Sindaco effettivo	24/05/2022		5.000,00	PDVLCU59T05D548K
MARIA LETIZIA LO BELLO MAZZANTI	Sindaco effettivo	24/05/2022		5.000,00	LBLMLT65M61E289W
STEFANO BONAZZI	Sindaco supplente	24/05/2022		--	BNZSFN67R25C469H
MANUELA GRANDI	Sindaco supplente	24/05/2022		--	GRNMNL68H59C469R

Organismo di vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001

La funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017 è attribuita all'Avv. **DANIELA SANDRI** (mail: odv@fondazioneplattis.it), consulente esterno della Fondazione. Nel corso del 2023 l'Organismo di Vigilanza ha ricevuto con cadenza mensile informative circa l'attività della Fondazione ed eventuali aspetti che potessero essere di interesse in relazione al Modello 231 ed alla sua applicazione; al termine del 2023 ha rilasciato la propria relazione annuale, con le seguenti conclusioni: *“Lo Scrivente Organismo, preso atto dei flussi informativi, esaminata la documentazione ricevuta e in virtù delle verifiche e dell'attività espletata può attestare di non aver ravvisato violazioni del Modello organizzativo adottato dalla Fondazione.”*

Nel mese di dicembre 2023, inoltre, la Fondazione ha aperto un proprio canale informativo via web di gestione

delle segnalazioni ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023, (cd. “Whistleblowing”): la gestione delle segnalazioni è stata affidata all’OdV avv. Daniela Sandri.

Responsabile della Protezione dei Dati ex GDPR 679/2016

L’importante funzione di Responsabile della Protezione dei Dati, figura obbligatoria per la nostra struttura ai sensi della vigente normativa sulla privacy, dall’1.1.2025 è svolta dall’avv. ANNALISA FORTINI, consulente esterna della Fondazione in materia di privacy e gestione e protezione dei dati, mail: rpd@fondazioneplattis.it.

A.3.3 - Attività e funzionamento degli organi di governance

Nel corso dell’anno 2025 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

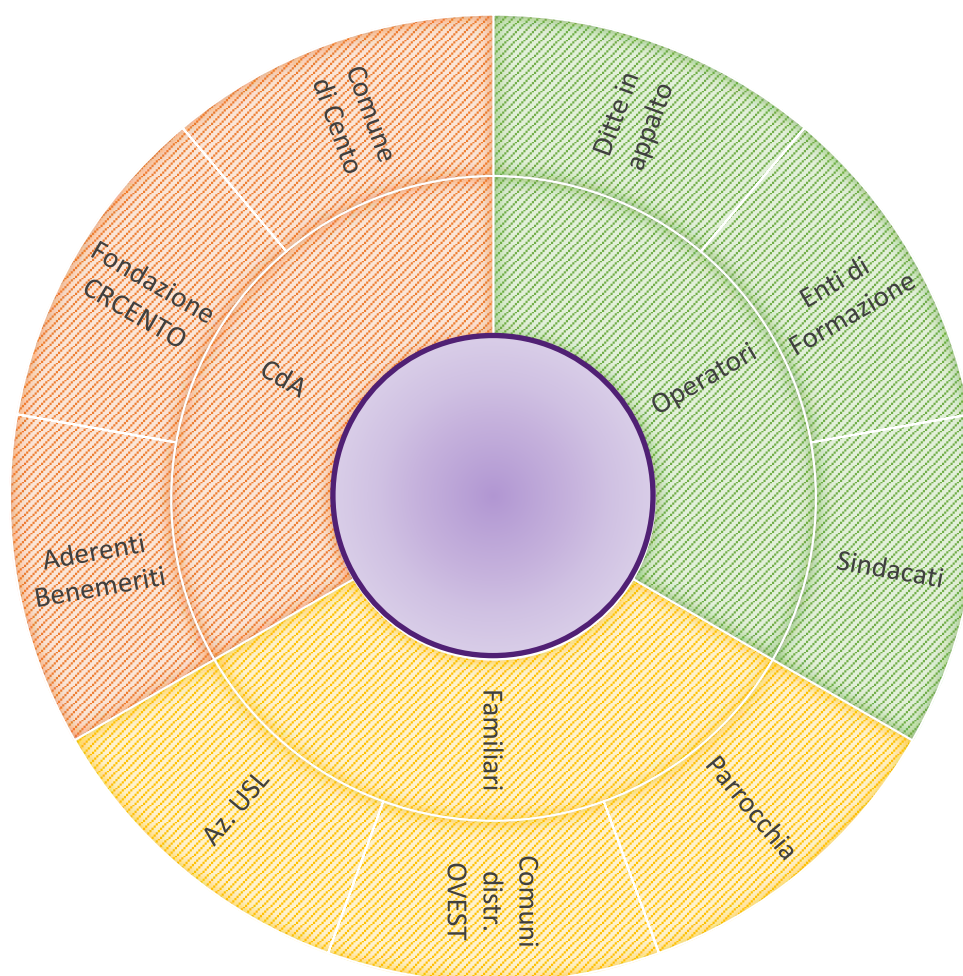
Data	Principali argomenti trattati
06/02/2025	Contratti in scadenza al 31.12.2024; Procedura di accreditamento presso il Comune di Cento: aggiornamenti; Copertura assicurativa del rischio sanitario: presa d’atto e deliberazioni conseguenti; Normativa “NIS2” e D.Lgs. n. 138/2024: valutazione applicabilità; Bilancio esercizio 2024: valutazioni preliminari; Rinnovo CCNL Uneba: analisi novità e valutazione impatto economico; Analisi del clima lavorativo: presentazione risultati.
26/03/2025	Bilancio d’esercizio 2024, composto da Rendiconto di Gestione, Stato Patrimoniale, Relazione di missione: esame, approvazione e destinazione utile; Bilancio Sociale 2024: esame ed approvazione; Organo di Controllo: scadenza e rinnovo; Proposta di acquisto autoveicolo elettrico in sostituzione dell’attuale veicolo diesel, non funzionante; Personale dipendente: aggiornamenti.
12/06/2025	Contributo ricevuto da Fondazione CrCento; Progetto fotovoltaico: affidamento lavori e deliberazioni inerenti; Coibentazione e messa in sicurezza del tetto: affidamento lavori; Finanziamento per progetto fotovoltaico: deliberazione e delega; Dipendente amministrativo dimesso: deliberazioni conseguenti; Personale dipendente: assunzioni a tempo indeterminato operatori; Destinazione “5x1000” anno 2023 redditi 2022: proposta e deliberazione;
23/09/2025	Informativa sull’andamento economico-finanziario primo semestre 2025; Rinnovo fido di conto corrente ed anticipo fatture Intesa SanPaolo: esame condizioni e deliberazione; Nuovo Server: esame preventivo e deliberazione; Dipendente esterno fornito da Servizi Ospedalieri: deliberazione in merito; Proposta di servizio di MAS Srl per prevenire le infestazioni di zanzare: esame e deliberazione; Risoluzione contratto attuale medico di struttura e assegnazione nuovo medico da parte dell’Az. USL di Ferrara: presa d’atto e ratifica; Proposta di assunzione a tempo indeterminato di operatori socio-sanitari; Nuovo dipendente amministrativo: assunzione a tempo determinato;
04/12/2025	Presidente della Fondazione: dimissioni dell’attuale Presidente e nomina del nuovo Presidente; Relazione annuale dell’OdV avv. Sandri (normativa D.Lgs. n. 231/2001): presa d’atto; Proposta di rinnovo dell’incarico di Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e responsabile delle segnalazioni “Whistleblowing” all’avv. Sandri: deliberazioni in merito; GDPR Privacy: adozione Modello Organizzativo Privacy predisposto dalla R.P.D. avv. Annalisa Fortini; Nuova proposta di servizio di MAS Srl per prevenire le infestazioni di zanzare: esame e deliberazione; Sostituzione centralino telefonico: esame del preventivo di spesa, valutazione e deliberazione; Lavori di manutenzione al tetto, sostituzione cupolini: presa d’atto e ratifica; Piano annuale attività 2026: esame e deliberazione; Piano annuale della formazione 2026: esame e deliberazione; Proposta di modifica di livello di operatore di Segreteria; Erogazione di bonus ai dipendenti: esame e deliberazioni.

A.3.4 - Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*. Gli stakeholders sono elencati in una sorta di cerchi concentrici, al cui centro è l'ospite, nelle immediate sue vicinanze si hanno familiari, dipendenti ed Organi della Fondazione, aderenti e benemeriti, e poi via via gli Enti pubblici legati dal rapporto di Contratto di Servizio, le Aziende fornitrici di servizi, le Aziende fornitrici di beni, Enti ecclesiastici, la Comunità territoriale di riferimento.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA PRINCIPALI STAKEHOLDER



STAKEHOLDER: DESCRIZIONE / INFORMAZIONI

STAKEHOLDER INTERNI

1. UTENTI	<p>Gli utenti sono gli ospiti della Struttura, ovvero in quasi assoluta totalità soggetti anziani non autosufficienti, di grado medio o elevato e che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere, ai quali è in primo luogo diretta l'attività socio-assistenziale di rilievo sanitario, e quindi l'attività caratterizzante l'Ente. Sono pertanto collocati al centro delle strategie gestionali e costituiscono il fulcro dell'attività istituzionale della Fondazione.</p>
2. OPERATORI	<p>Sono tutte le figure professionali che partecipano all'assistenza degli ospiti, intesa a 360° quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistenza "alberghiera", per i normali bisogni dell'esistenza (alimentazione, igiene, guardaroba, ecc); - assistenza sanitaria, per le cure e le terapie di cui necessitano, sia infermieristica che fisioterapica ed anche di animazione; - assistenza religiosa. <p>Per l'elencazione dettagliata dei servizi erogati si fa riferimento alla Carta dei Servizi emanata su base biennale dalla Fondazione.</p> <p>Per ottenere tutto ciò, risulta di particolare importanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - investire sempre più nella formazione e qualificazione degli operatori, perché ciò è condizione essenziale per migliorare gli interventi assistenziali; - creare e sviluppare via via, attraverso buone prassi di condivisione e collaborazione una "comunità assistenziale", insieme ai familiari, costruita intorno agli ospiti.
3. FAMILIARI	<p>Sono i parenti ed in generale i soggetti legati da vincolo di affezione con gli utenti, e pertanto costituiscono un altro gruppo fondamentale di stakeholder con cui la Fondazione è in costante contatto e confronto: fanno quindi parte della comunità assistenziale che "circonda" come in un abbraccio gli utenti. Il costante rapporto con i familiari è fondamentale per preservare i legami affettivi degli ospiti e consentire loro di mantenere alto il tono umorale e la voglia di vivere. E' fondamentale anche il continuo confronto con familiari e persone di riferimento degli ospiti per comprenderne appieno la storia e la vita pregressa, le esigenze e le caratteristiche, e quindi fornire un servizio assistenziale completo, personalizzato ed "umano". E' infine fondamentale mantenere aperto lo scambio e l'interlocuzione con i familiari degli ospiti, in vista del miglioramento del servizio: ad esempio, nel corso del 2020 è stato necessario implementare la gestione delle visite, degli incontri e dei contatti diretti ed indiretti, aspetto di particolare importanza nel corso della pandemia da Covid-19.</p>
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	<p>Il Consiglio di Amministrazione costituisce il vertice amministrativo della Fondazione, e quindi è primariamente l'organo che detta gli indirizzi strategici e le scelte fondamentali per l'attuazione della "mission" della Fondazione, ovvero del suo compito istituzionale; la sua continua operatività nella vita della Fondazione è testimoniato dalle frequenti riunioni, che si tengono in generale con cadenza mensile, e dalla ricchezza e varietà degli argomenti presi in esame. E' il principale Organo che verifica i risultati di gestione non solo dal punto di vista economico/finanziario ma anche dal punto di vista dell'impatto sociale.</p>
5. BENEFATTORI e SOSTENITORI	<p>Vengono definiti Benefattori coloro che (Enti o privati) hanno beneficiato il Plattis con donazioni o contributi particolarmente rilevanti; vengono definiti sostenitori tutti coloro che</p>

(Donatori privati ed Enti finanziatori)	abbiano garantito alla Fondazione un apporto in termini di elargizioni, sovvenzioni o donazioni pari o superiore a quello annualmente deliberato dal Consiglio di Amministrazione. Vengono periodicamente informati sulla quotidianità, sui progetti e sulle esigenze della Struttura, per creare una comunità di persone attente e partecipi alla vita della Fondazione.
6. Comune di Cento	Il Comune di Cento nomina un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione; esso è inoltre come ovvio il primo e più importante Ente locale di riferimento per l'attività della Fondazione. Il Comune di Cento è inoltre il "Soggetto Istituzionalmente Competente" ai sensi della D.G.R. n. 514/2009 in tema di accreditamento definitivo del servizio Casa Residenza per Anziani non autosufficienti.
7. Fondazione Cassa di Risparmio di Cento	La "Fondazione Cassa di Risparmio di Cento" nomina un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Essa è inoltre uno degli Enti promotori della costituzione della nostra Fondazione (all'epoca era semplicemente Cassa di Risparmio di Cento) e quindi ha un legame storico profondissimo e peculiare con il nostro Ente; inoltre nel corso degli anni non ha mai fatto mancare il proprio sostegno economico per la realizzazione di progetti di sviluppo e miglioramento del servizio, dell'immobile in cui viene svolta l'attività e delle attrezzature a servizio degli ospiti.
STAKEHOLDER ESTERNI	
8. Ditte appaltatrici di servizi	Mantenere alta la qualità del servizio prestato è possibile solo mediante la continua e proficua collaborazione con le ditte appaltatrici che, nella nostra Struttura, sono coinvolte nell'erogazione dei servizi di ristorazione, pulizia e lavanolo, e coinvolgono diversi dipendenti di queste ditte esterne nella vita quotidiana della struttura.
9. Sindacati	Il rapporto con il mondo sindacale costituisce momento imprescindibile per la corretta e sempre proficua gestione degli operatori e per ricevere e discutere sempre nuovi stimoli nell'ambito della corretta applicazione dei CCNL, della migliore conciliazione dei ritmi di lavoro e di vita, nella formazione.
10. Enti di formazione	La Fondazione promuove e incentiva la formazione costante dei dipendenti, sia attraverso il monitoraggio e la somministrazione dei corsi obbligatori, sia attraverso lo svolgimento di corsi facoltativi per migliorare ed affinare le tecniche di assistenza, aggiornare le prassi sanitarie ecc.; La Fondazione inoltre, a seguito di specifico accordo con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Arcispedale Sant'Anna di Ferrara, è ufficialmente riconosciuta quale sede di tirocinio per Infermieri professionali. Il Plattis collabora da anni con Enti pubblici e privati di formazione del territorio (Scuole "Taddia", Città del Ragazzo ecc.) per la formazione di personale socio-assistenziale, animatori e personale amministrativo, con frequenza presso la nostra struttura.
11. Comuni del Distretto Ovest	I Comuni del "Distretto Ovest" sono i comuni di Cento, Bondeno, Poggio Renatico, Terre del Reno e Vigarano Mainarda, e sono le parti contraenti, insieme alla Fondazione Plattis ed all'Azienda USL di Ferrara, del contratto di servizio, il principale strumento giuridico che regola il funzionamento e la remunerazione del servizio di interesse generale (socio-assistenziale e socio-sanitario erogato dalla Fondazione). I servizi sociali dei detti Comuni sono il principale interlocutore nel momento dell'ingresso di nuovi ospiti o quando particolari esigenze assistenziali si manifestino nel corso dell'ospitalità.
12. Azienda USL di Ferrara	L'Azienda USL di Ferrara, in forza del Contratto di Servizio, garantisce l'assistenza sanitaria alla struttura, tramite rimborsi dei costi relativi ad infermieri e coordinamento sanitario, fornitura tramite la farmacia ospedaliera dei medicinali e presidi sanitari necessari, attività di

	coordinamento, vigilanza e supporto del servizio in particolare rispetto agli aspetti sanitari. Inoltre l'Unità di Valutazione Geriatrica dell'Azienda USL di Ferrara sovrintende alla gestione della lista di ammissione/ingresso presso la nostra Struttura ed è il soggetto che comunica alla Fondazione i nominativi dei nuovi ospiti assegnati alla Casa Protetta Plattis.
13. Santuario della Beata Vergine della Rocca	Il Santuario della Beata Vergine della Rocca, gestito dai Frati Francescani Cappuccini, geograficamente molto vicino alla nostra struttura, mantiene i rapporti con la Fondazione per quanto riguarda l'assistenza spirituale agli ospiti; tramite i frati del Santuario garantisce la celebrazione di una messa alla settimana per gli ospiti che desiderano parteciparvi.
14. Altri Enti e Istituzioni del territorio	Stante l'importanza primaria della nostra realtà nell'ambito dell'assistenza agli anziani del territorio (siamo la struttura con il maggior numero di posti del territorio di riferimento), vi è continuo contatto con la comunità territoriale e con le Istituzioni del Territorio, in particolare con gli altri Enti del Terzo Settore, come la Fondazione Zanandrea, la Fondazione Pensionato Cavalieri, la Fondazione Caterina Novi ecc...

Rete associativa Nazionale a cui la Fondazione Plattis aderisce

La Fondazione Plattis è iscritta alla Rete Associativa nazionale denominata "Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale – UNEBA". Essa, come si può leggere dal sito internet di riferimento, è un Ente del Terzo Settore con qualifica di Rete Associativa Nazionale.

Associati dell'Uneba sono enti, istituzioni, associazioni, fondazioni, imprese sociali ed altre realtà operanti nel campo sociale, socio-sanitario ed educativo degli interventi e dei servizi alla persona. Programmi e finalità degli enti associati all'Uneba sono coerenti con i principi cristiani.

Nel febbraio 2026 è stata costituita la Federazione Regionale UNEBA Emilia-Romagna, con la Fondazione Plattis che è stata annoverata tra i soci fondatori della Federazione.

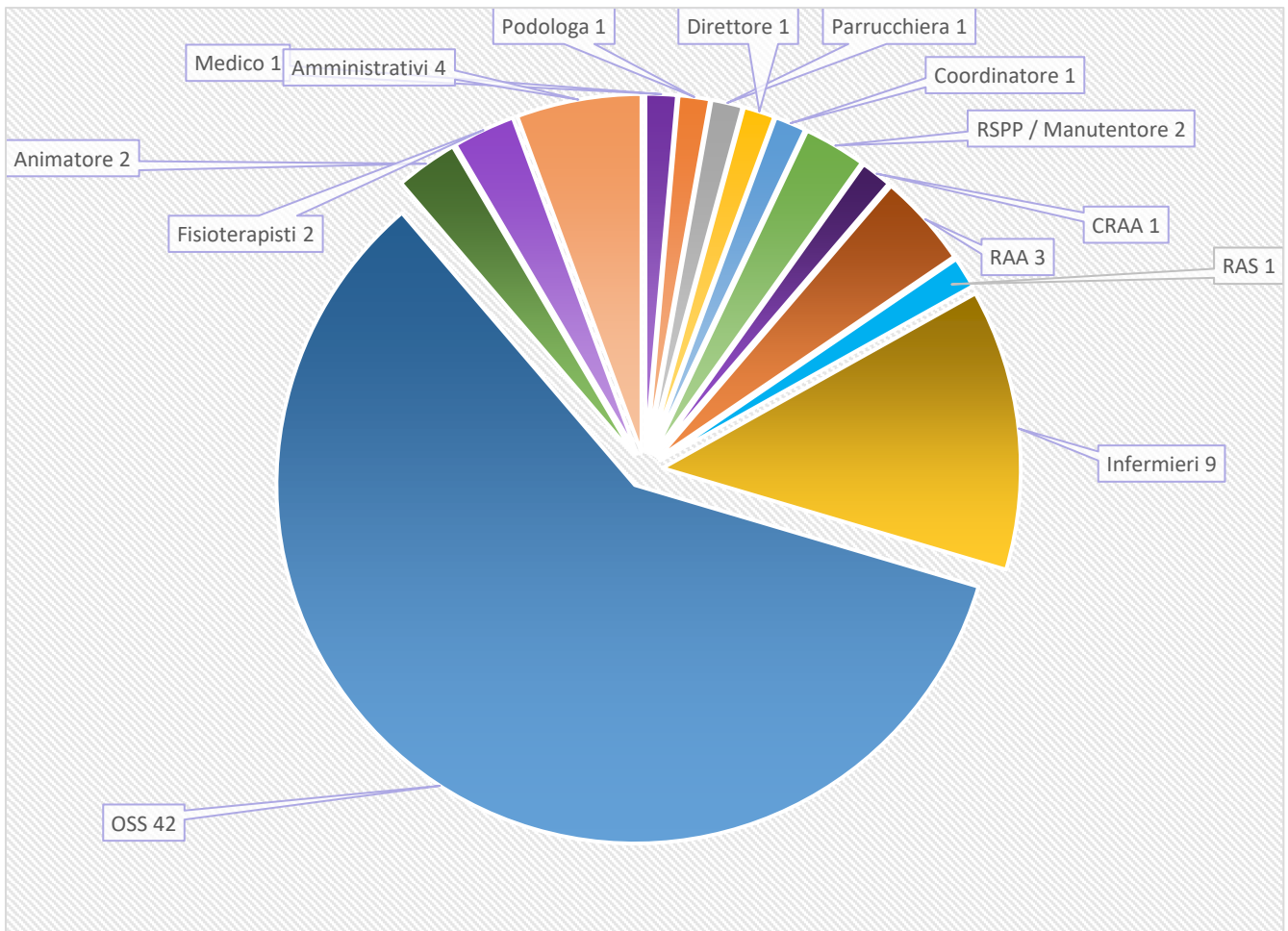
Gli enti associati UNEBA si dedicano in particolare ad anziani non autosufficienti ed autosufficienti, anziani con demenza, bambini e adulti con disabilità, salute mentale, dipendenze, persone affette da patologie inguaribili in fase avanzata, malati in fase terminale, bambini privi di adeguato sostegno familiare, donne vittime di violenza, e altre forme di fragilità. Siamo strutture residenziali, centri diurni, servizi domiciliari o altre modalità di assistenza e prossimità. (v. <https://www.uneba.org/chi-siamo/>).

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

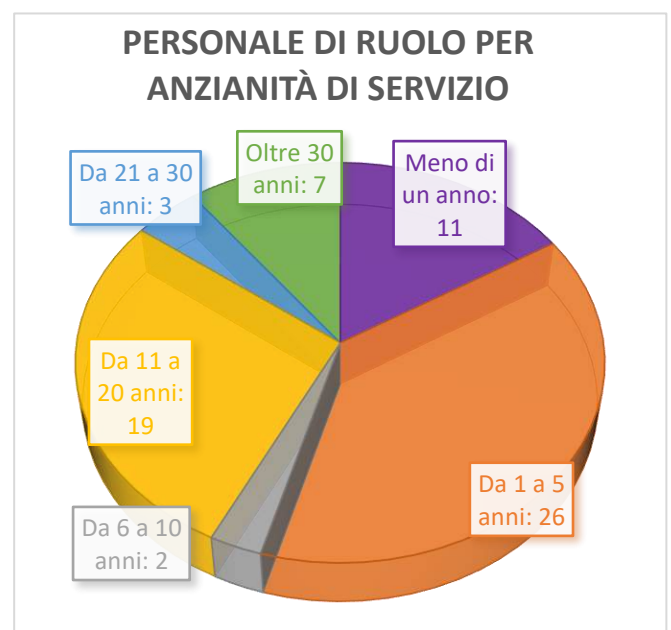
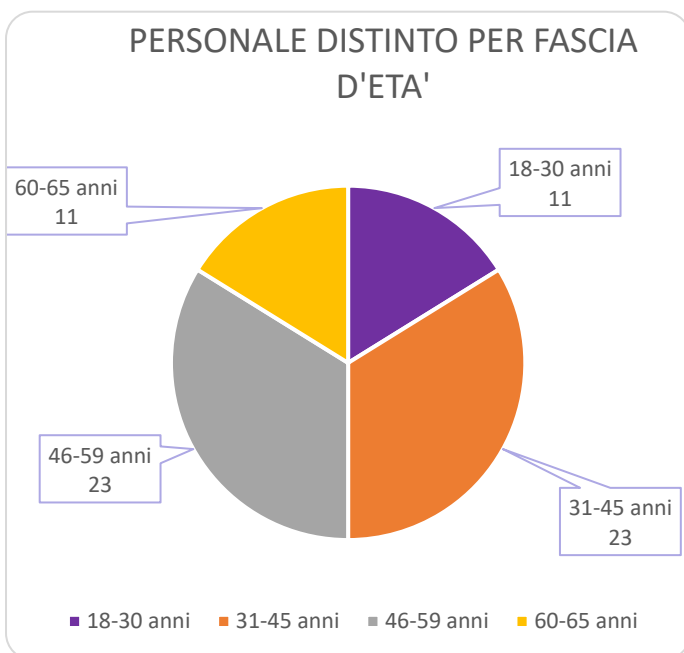
Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative sul personale utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

A.4.1 Risorse umane elencate per ruolo: lavoratori in servizio al 31.12.2025

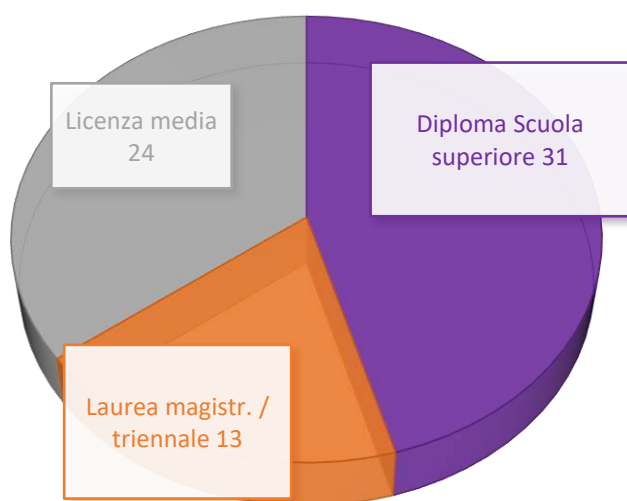
Mansione / Qualifica	Tempo pieno o parziale	Assunzione a t. ind. o a t. determinato
SETTORE AMMINISTRATIVO / SERVIZI: totale 7		
<i>Direttore / Resp. qualità: 1</i>	Full time	t. indeterminato
<i>Amministrazione: 1</i>	Full time	t. indeterminato
<i>Resp. del Personale: 1</i>	Part-time 32 ore	t. indeterminato
<i>Segreteria / Reception: 2</i>	1 part-time 29 ore	t. determinato
	1 part-time 26 ore	t. indeterminato
<i>R.S.P.P. / Manutentore: 1</i>	Full time	t. indeterminato
<i>Manutentore: 1</i>	Full-time	t. determinato
SETTORE ASSISTENZIALE: totale 49		
<i>Coordinatore di Struttura: 1</i>	Part-time 28 ore	t. indeterminato
<i>Coordinatore Resp. Attività Assistenziali (CRAA): 1</i>	Full time (con responsabilità di coordinamento)	t. indeterminato
<i>Animatori: 2</i>	1 full-time	t. indeterminato
	1 part-time 24 ore	t. indeterminato
<i>Resp. Attività Assistenziali (RAA): 3</i>	Full time	t. indeterminato
<i>Operatori Socio Sanitari (OSS): 42</i>	35 full time	t. indeterminato
	7 full time	t. determinato
SETTORE SANITARIO: totale 12		
<i>Resp. Attività Sanitarie (RAS) – Resp. ICA – Coord. Infermieristico: 1</i>	Full time (di cui 18 ore coord. infermieristico come da accreditamento + 20 ore coord. struttura)	t. indeterminato
<i>Infermieri professionali: 9</i>	Full-time	t. indeterminato
<i>Fisioterapisti: 2</i>	2 part-time 30 ore	t. indeterminato
COLLABORATORI ESTERNI: totale 3		
<i>Medico di Struttura: 1 (MMG fornito dall'Az. USL di Ferrara)</i>	<i>Parrucchiera: 1</i>	<i>Podologa: 1</i>
TOTALI:	68 DIPENDENTI, di cui: 59 a tempo indeterminato (tra di essi 53 sono full time e 6 part-time) 9 a tempo determinato (uno part-time e 8 full-time). 3 Collaboratori esterni	



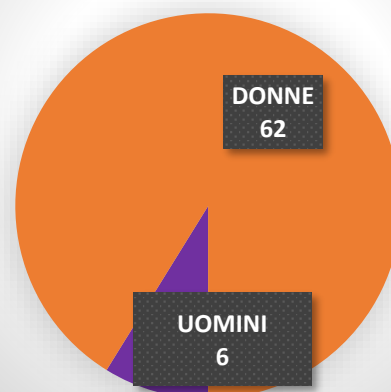
A.4.2 Personale dipendente presente al 31.12.2025 (in ruolo e incarichi) diviso per sesso, fasce d'età, anzianità di servizio, titolo di studio



Personale dipendente classificato secondo i titoli di studio



PERSONALE DIPENDENTE DISTINTO PER SESSO



A.4.5 - Attività di formazione realizzate nel 2025

A.4.5.a Corsi di formazione e aggiornamento – personale infermieristico e fisioterapico (ECM)

Numero partecipanti	Titolo del Corso – corsi per Infermieri e fisioterapisti con riconoscimento E.C.M. Professionali	E.C.M. per singolo partecipante	Totale ECM conseguiti
1 DIPENDENTE	CONSERVARE L'IDENTITA' DELLE CURE PALLIATIVE IN EPOCA PNRR	7 ECM	7
5 DIPENDENTI	IL CONTENZIOSO SANITARIO SENZA FILTRI	16,50 ECM	82,50
1 DIPENDENTE	UPDATE SULL'ICTUS ISCHEMICO ED EMORRAGICO	4 ECM	4
2 DIPENDENTI	CUORE CERVELLO ON THE NET	10 ECM	20
2 DIPENDENTI	ACCADEMIA VACCINI SIMG	23,40 ECM	46,80

TOTALE ECM complessivamente conseguiti 140,50

A.4.5.b Corsi di formazione e aggiornamento – altro personale

Numero partecipanti	Titolo del Corso	Ore di Corso per partecipante	Ore di corso totali effettuate	Docente / Ente di formazione
5 DIPENDENTI	CORSO DI AGGIORNAMENTO BLS/D	3	15	NRC - NATIONAL RESCUE COUNCIL
1 DIPENDENTE	AGGIORNAMENTO NORMATIVO: NOVITA' LEGGE DI BILANCIO 2025	2	2	CBA DR STP
4 DIPENDENTI	CONSERVARE L'IDENTITA' DELLE CURE PALLIATIVE IN EPOCA PNRR - PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZE	7	28	AZIENDA USL FERRARA
1 DIPENDENTE	IL SISTEMA ECM ED IL MANUALE SULLA FORMAZIONE CONTINUA DEL PROFESSIONISTA INFERMIERI	4	4	OPI FERRARA
1 DIPENDENTE	AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE	2	2	CBA DR STP
6 DIPENDENTI	CONVEGNO "ICA, AMR E IL RUOLO DELL'AMBIENTE, LE SFIDE VERSO IL 2050 PER SANITA', SALUTE E SANIFICAZIONE"	6	36	COPMA
3 DIPENDENTI	LEADERSHIP INFERMIERISTICA: GUIDARE IL FUTURO DELL'ASSISTENZA SANITARIA	3,5	10,5	OPI FERRARA
2 DIPENDENTI	IL COORDINATORE IN AMBITO SOCIO SANITARIO E LA GESTIONE DI BRIEFING, INCONTRI E RIUNIONI	4	8	ZUCCHETTI HEALTHCARE
1 DIPENDENTE	ASSISTENZA FISCALE: CREDITI E DEBITI DA 730	2	2	CBA DR STP
61 DIPENDENTI	CORSO IN MATERIA DI PRIVACY	2	122	AVV. ANNALISA FORTINI - DPO -
14 DIPENDENTI	CORSO 231 + WHISTLEBLOWING	3	42	AVV. DANIELA SANDI - ODV
9 DIPENDENTI	AGGIORNAMENTO PREPOSTI	6	54	C/FORMAZIONE FONDIMPRESA -
1 DIPENDENTE	AGGIORNAMENTO RSPP MODULO B	20	20	JUST CONSULTING SIDEL ACADEMY
4 DIPENDENTI	UNO SGUARDO CONSAPEVOLE ALLE CURE PALLIATIVE: IL MODELLO ASSISTENZIALE INTEGRATO	4	16	OPI FERRARA
1 DIPENDENTE	SICUREZZA NEL PAZIENTE ANZIANO	3	3	AUSL FERRARA
1 DIPENDENTE	Medication review e antimicrobial stewardship nelle CRA: un progetto intergato per la sicurezza del paziente anziano	3	3	AUSL FERRARA

TOTALE ORE DI FORMAZIONE EFFETTUATE: 367,5

A.4.5.c La Fondazione Plattis come sede di tirocinio

La Fondazione Plattis è da molti anni sede di tirocinio per diversi Enti di formazione del territorio e, a seguito di specifico accordo con l’Azienda Ospedaliera Universitaria Arcispedale Sant’Anna di Ferrara, è ufficialmente riconosciuta quale sede di tirocinio per anche per gli studenti che frequentano il corso di laurea in Infermieristica. Nella tabella che segue sono riportati gli Enti inviati, i periodi di svolgimento ed il totale delle ore di tirocinio svolte nel corso del 2025, che sono state complessivamente **2.591**.

Scuola/ Ente di Formazione	Periodo	Ore di Tirocinio	tipologia
IIS F.Ili Taddia	07/01/2025 - 30/06/2025	107,50	Tirocinio OSS
	07/01/2025 - 31/07/2025	225	Tirocinio OSS
IIS F.Ili Taddia	07/01/2025 - 31/07/2025	225	Tirocinio OSS
	07/01/2025 - 31/07/2025	225	Tirocinio OSS
	27/01/2025 - 15/02/2025	67,50	Alternanza P.C.T.O
IIS F.Ili Taddia	27/01/2025 - 15/02/2025	62	Alternanza P.C.T.O
	27/01/2025 - 15/02/2025	70,50	Alternanza P.C.T.O
	17/03/2025 - 28/03/2025	60	Alternanza P.C.T.O
	17/03/2025 - 28/03/2025	49,50	Alternanza P.C.T.O
Liceo Classico Cevolani	24/03/2025 - 28/03/2025	25	Alternanza P.C.T.O
	24/03/2025 - 28/03/2025	20	Alternanza P.C.T.O
	24/03/2025 - 28/03/2025	25	Alternanza P.C.T.O
Seneca SRL impresa Sociale	17/02/2025 – 17/05/2025	80	Tirocinio Animatore Sociale
	27/05/2025 - 10/08/2025	479	Tirocinio infermieri
UNIFE - Pieve di Cento Corso di laurea Infermieristica	27/05/2025 - 10/08/2025	353,50	Tirocinio infermieri
	27/05/2025 - 10/08/2025	362,50	Tirocinio infermieri
	27/05/2025 - 10/08/2025	360,50	Tirocinio infermieri
	26/05/2025 - 28/06/2025	125,5	Alternanza P.C.T.O
	26/05/2025 - 28/06/2025	125,5	Alternanza P.C.T.O
IIS F.Ili Taddia	26/05/2025 - 28/06/2025	195,5	Alternanza P.C.T.O
	26/05/2025 - 28/06/2025	133,5	Alternanza P.C.T.O
	26/05/2025 - 28/06/2025	110	Alternanza P.C.T.O
IIS F.Ili Taddia	26/05/2025 - 28/06/2025	225	Tirocinio OSS
	16/09/2025 - 06/12/2025	225	Tirocinio OSS
IRECOOP Emilia-Romagna	12/11/2025 – 22/12/2025	60	Tirocinio RAA

TOTALE ORE DI TIROCINIO EROGATE: 3772,5

A.4.6 - Contratto di lavoro applicato

Al personale dipendente nel corso del 2025 è stato applicato il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro UNEBA** vigente 2017-2019 e prorogato fino al 2025. Il 24 gennaio 2025 è stato firmato il rinnovo del CCNL Uneba, valido per il periodo 2022-2025, e che per la parte economica ha avuto applicazione da ottobre 2024.

Al 31.12.2025 erano inoltre in servizio in **totale n. 7 dipendenti** ai quali viene applicato il CCNL Uneba ma con alcuni benefici economici e non solo derivanti dal loro precedente contratto "*Enti Locali*", con i quali erano stati assunti prima dell'1.1.1995, giorno in cui la Fondazione Plattis si è trasformata da I.P.A.B. a Fondazione di diritto privato.

A.4.7 - Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha assunto a tempo indeterminato / stabilizzato **9 dipendenti**; si sono avute **9 dimissioni volontarie** di personale a tempo indeterminato, di cui uno per raggiungimento dei benefici pensionistici, e periodi di aspettativa non retribuita concessi a 2 dipendenti, per un totale di 213 giorni, un congedo per maternità obbligatorio e alcuni congedi facoltativi.

Il personale assunto a tempo determinato ha complessivamente svolto 2.781 giorni lavorativi, andando a coprire sia il totale delle assenze risultanti nella tabella di cui infra, sia le dimissioni di personale in ruolo in corso d'anno.

A.4.7.b Giorni di assenza del personale divise in base alla motivazione			
	ANNO 2025	ANNO 2024	ANNO 2023
Malattia	1795	1175	1545
Gravidanza e maternità obbl.+fac.	118	432	168
Infortunio	66	10	27
Permessi ex L.104/1992	71	127	131
Congedo D. Lgs. n. 151/2001	92	0	391
Atri permessi vari	234	306	104
TOTALE ASSENZE	2376	2050	2366

Nel 2025 si nota un aumento sensibile delle assenze per malattia, dovute principalmente all'assenza prolungata per malattia in particolare di 6 operatori, ciascuno dei quali ha avuto un'assenza per malattia compresa tra 100 e 250 gg. lavorativi.

Anche i giorni di malattia sono in significativo calo rispetto al biennio precedente.

A.4.8 - Retribuzioni medie

Per il calcolo delle retribuzioni si è utilizzata la retribuzione annua lorda corrisposta (lordo al netto di rimborsi fiscali), con esclusione dei contributi ed oneri a carico del datore di lavoro e del TFR accumulato presso la tesoreria INPS per quanto riguarda i dipendenti, e con indicazione del totale fatturato, al lordo di IVA e ritenuta se dovute, per i collaboratori titolari di P.IVA.

Tali importi sono stati utilizzati sia per il calcolo delle retribuzioni medie che per il calcolo della retribuzione massima, di quella minima e del rapporto di 1:8 tra le due; si specifica inoltre che tale rapporto è stato calcolato

utilizzando come minima retribuzione lorda annua complessiva la retribuzione più bassa tra il personale di ruolo che sia stato in servizio per l'intero 2025 (con esclusione di persone che abbiano goduto nell'anno di congedi non retribuiti). Si precisa che nel 2025 il Medico di Struttura è rimasto in servizio fino al 30.09, e dal 1° di ottobre è stato sostituito da un Medico di Medicina Generale, la cui retribuzione è corrisposta direttamente dall'Az. Usl di Ferrara, nell'ambito del contratto di servizio in vigore.

TIPOLOGIA CONTRATTO	Funzione	Retribuzione annua lorda (media) in euro	Oneri complessivi a carico dell'ente
Assunti di ruolo a tempo pieno (o parziale dove indicato) al 31.12.2025	OSS	23.991 €	SI
	RAS / INFERMIERI	33.511 €	SI
	CRAA / RAA	29.677 €	SI
	Terapisti riabilitaz. (t. parz.)	23.297 €	SI
	Amministrativi (alcuni a t. parz.) / tecnici, compreso Direttore	26.954 €	SI
Contratto di libera professione	Medico di struttura*	43.349,80 €	No

**nb il contratto di libera professione è terminato al 30.09.2025, dal 1° ottobre 2025 l'assistenza sanitaria è garantita da un Medico di Medicina Generale nominato e retribuito direttamente dall'Az. USL di Ferrara.*

A.4.9 - Verifica del rapporto legale tra retribuzione annua lorda massima e minima dei dipendenti e collaboratori della Fondazione

A.4.9.a - Verifica del rapporto legale tra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori, dipendenti e collaboratori della Fondazione (anno 2025)	
Massima retr. lorda dipendenti	€ 42.513,19
Massima retr. Lorda collaboratori libero-professionali	€ 43.349,80
Minima retr. Lorda (dipendente full-time in servizio per tutto il 2025)	€ 21.555,37
Rapporto tra retr. minima e massima in termini assoluti (dipendenti)	1:1,97
Rapporto tra retr. minima e massima in termini assoluti (compreso medico di struttura)	1:2,01
Rapporto legale limite	1:8
La condizione legale è verificata	SI

A.4.10 - Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi corrisposti durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'Ente, *comprensivi di IVA, Cassa e ritenuta se ed in quanto dovute*; per il personale dipendente (l'unico soggetto apicale è il Direttore) si fa riferimento alla Retribuzione Annua Lorda.

FIGURA APICALE:	Emolumento di competenza dell'esercizio 2025
Organo di Amministrazione	€ 0,00
Organo di Controllo / Revisione (complessivamente)	€ 20.300,80
Organismo di vigilanza ex D. Lgs. n. 231/2001	€ 6.296,65
Responsabile Protezione dei Dati	€ 11.089,31
Direttore (retribuzione annua lorda corrisposta)	€ 42.513,19
Medico di struttura (rimborsato Az. USL) *	€ 43.349,80

**nb il contratto di libera professione è terminato al 30.09.2025, dal 1° ottobre 2025 l'assistenza sanitaria è garantita da un Medico di Medicina Generale nominato e retribuito direttamente dall'Az. USL di Ferrara.*

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente.

A.4.11 - Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente nel corso del 2025 si è avvalso di quattro volontari non occasionali progetti legati alle uscite fuori dalla struttura da parte degli ospiti (accompagnamento, custodia e vigilanza, compagnia), e per lavori di riordino, rammendo e piccole riparazioni degli abiti degli ospiti, il tutto compatibilmente con le norme vigenti in tema di pandemia. Non è stato necessario avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione. Rimborsi spese ai volontari: **non sono stati effettuati rimborsi spese ai volontari.**

A.4.12 - Altre informazioni relative ai rapporti col personale dipendente

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato un Codice Etico ed un Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001, nonché si ispira ai seguenti principi, che applica nel concreto del rapporto lavorativo:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** (previsto dal contratto UNEBA), e di iniziative di **incentivazione del personale**, decise dal Consiglio di Amministrazione, come premi a singole figure professionali e buoni carburante a tutti i dipendenti;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la **conciliazione vita-lavoro**.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività socio-assistenziale a rilievo sanitario, concretamente effettuata tramite la gestione della Casa Residenza per Anziani non autosufficienti sita in Cento (FE), via Vicini n. 5.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Struttura ha accolto complessivamente **n. 125 ospiti**, fornendo un numero complessivo di giorni di assistenza come riportato in tabella:

A.5.1.a GIORNATE DI ASSISTENZA EROGATE – GIORNATE DI ASSENZA PER RICOVERO – POSTI INOCCUPATI NEL CORSO DEL 2025 – DATO COMPLESSIVO – raffronto anni precedenti				
	2025	2024	2023	2022
Giornate di assistenza completa ospiti non autosufficienti convenzionati	32.134	32.079	32.052	31.717
Giornate di dimissioni protette	--	--	--	--
Giornate di ricoveri di sollievo	--	70	--	--
Giornate di assenza per ricovero ospedaliero	551	583	584	403
Giornate di mancata occupazione	165	208	214	730
Percentuale utilizzo servizio = n. giorni occupati + assenze ----- % n. giorni dell'anno	99,50%	99,36%	99,34%	97,77%

Il numero di giornate di assistenza completa e, per contro quelle di mancata occupazione su base annua (in rosso nella tabella precedente) forniscono una buona ed effettiva misura dell'efficienza di occupazione dei posti accreditati presso la nostra Struttura, che è uno dei principali criteri per valutare in che misura e con che efficienza la nostra struttura è in grado di rispondere alle esigenze assistenziali del territorio.

Nel corso del 2025 sono state fornite oltre 32.000 giornate di assistenza a persone che altrimenti sarebbero andate a gravare su altri servizi pubblici, sulle strutture e sui servizi domiciliari. Si denota inoltre una chiara diminuzione delle giornate di mancata occupazione, che sono ritornate sui livelli pre-pandemia.

In ultima istanza questo costituisce uno degli indicatori fondamentali per misurare il principale impatto sociale dell'attività della Fondazione; più in dettaglio:

- 1) le famiglie che hanno potuto affidare a noi i loro cari più anziani e fragili hanno potuto contare su un grandissimo beneficio, non avendo il carico, sia economico che organizzativo, dell'assistenza h24 su persone che la necessitano quasi sempre anche per compiere gli atti più semplici della vita quotidiana;
- 2) le istituzioni (Comune di Cento ed Az.USL) hanno potuto aiutare quindi le famiglie tramite un servizio con alta efficienza di occupazione: l'occupazione media ideale dovrebbe essere del 98%, e negli ultimi 3 anni il dato del Plattis è decisamente superiore al valore ideale rasentando quasi il valore del 100%: ciò dimostra una più che ottimale gestione dei posti letto accreditati.

Servizi prestati		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita: (quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.1.b	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'attività socio-assistenziale a rilievo sanitario, integrata da assistenza sanitaria di base; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della CRA di Cento (FE), la cui capienza massima è di n. 90 posti, tutti accreditati.
A.5.1.c	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	I servizi sono destinati ad ospiti <u>anziani non autosufficienti</u> : il servizio è svolto totalmente in regime di accreditamento con il SSR ed in forza di Contratto di Servizio con i Comuni del Distretto OVEST e l'Az. USL di Ferrara distretto OVEST – l'attribuzione dei posti è gestita, tramite graduatoria, dall'Unità di Valutazione Geriatrica del distretto OVEST Az. USL Ferrara
A.5.1.d	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Servizi socio-assistenziali a rilievo sanitario (con presenza di infermieri h24) ed alberghieri completi di assistenza sanitaria di base, fisioterapia e di animazione, parrucchiera e podologa, secondo quanto previsto e richiesto dalla normativa di accreditamento e dal Contratto di Servizio.

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, stakeholders fondamentali della Fondazione.

Tipologia di ospiti e utenti della Struttura		
A.5.2.a	<i>Distinzione degli ospiti per età, sesso, case-mix</i>	<p>Nel corso del 2025 sono stati assistiti complessivamente 125 utenti, di cui 37 uomini e 88 donne. Di seguito vengono riportate in forma estesa le tabelle di distinzione degli utenti per fasce di età.</p> <p>Gli utenti sono raggruppati in 4 categorie secondo le direttive Regionali in merito alla loro classificazione, e precisamente:</p> <p>A: soggetti con grave disturbo comportamentale B: soggetti con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale C: soggetti con disabilità severa D: soggetti con disabilità moderata</p> <p>Nella rilevazione effettuata dall’Az. USL valevole anche per l’anno 2025, effettuata il giorno 05.12.2023, la nostra struttura è risultata ospitare:</p> <p>28 Ospiti in case-mix A 23 Ospiti in case-mix B 36 Ospiti in case-mix C 1 Ospite in case-mix D</p> <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/> <p>88 Ospiti totali presenti il giorno della rilevazione</p> <p>Al momento in cui viene redatto il presente Bilancio Sociale, è stato effettuato il calcolo del Case-Mix aggiornato al 2/12/2025, che sarà valevole per il 2026 e verrà riportato nel prossimo Bilancio Sociale.</p>
A.5.2.b	<i>Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti</i>	<p>Essendo soggetti non autosufficienti, gli anziani accolti hanno in generale bisogno di assistenza e supporto per lo svolgimento di gran parte se non tutte le attività di vita quotidiana, e quindi vestizione/svestizione, lavaggio, igiene, bisogni fisiologici, alimentazione, deambulazione, nonché di supporto sanitario (terapie croniche, vigilanza sullo stato di salute), e socializzazione.</p> <p>Gli ospiti allettati hanno ulteriori esigenze assistenziali, tra cui quelle dirette ad evitare le piaghe di decubito e gli altri problemi legati all’immobilizzazione (posture notturne ecc..)</p>

**A.5.2.c Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza
Bacino di utenza dell'attività di Casa Residenza per Anziani – ANNO 2025**

COMUNE DI PROVENIENZA (=ultima residenza prima dell'ingresso)	Totale ospiti	Maschi	Femmine
Comune di Cento	88	26	62
Comune di Bondeno	4	1	3
Comune di Poggio Renatico	14	7	7
Comune di Terre del Reno	7	1	6
Comune di Vigarano Mainarda	7	1	6
Altri Comuni	5	1	4
TOTALE	125	37	88

All'interno dell'Ente esiste un Comitato Consultivo di rappresentanza degli ospiti e dei familiari con la funzione principale di raccogliere osservazioni, suggerimenti, proposte ed evidenziare eventuali criticità inerenti la vita interna della struttura, in modo che possano essere esposti all'incaricato URP, che coordina il Comitato, e può poi trasmettere le istanze del comitato stesso alle altre figure professionali interessate. Quindi è uno strumento di dialogo e di confronto più diretto possibile con ospiti e familiari. Ordinariamente esso è composto da 3 rappresentanti dei familiari e 2 rappresentanti degli ospiti.

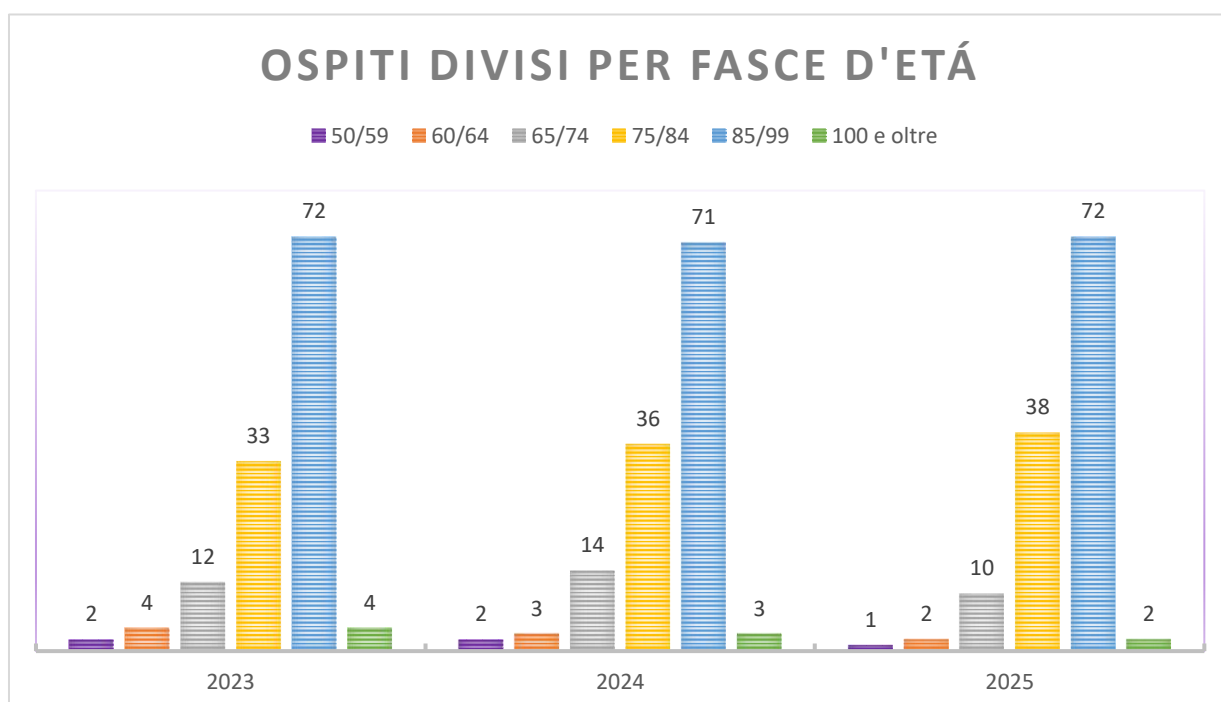
A.5.2.d - Presenze degli ospiti divisi per sesso ed età, considerando cumulativamente tutti i presenti nell'anno (compresi quindi i nuovi ingressi in corso d'anno).

	2025			2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Ospiti distinti per sesso	88	37	125	92	37	129	88	39	127

OSPITI DIVISI PER FASCE D'ETÀ				
ANNO	FASCIA DI ETÀ'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2025	50/59	0	1	1
	60/64	1	1	2
	65/74	7	3	10
	75/84	15	23	38
	85/99	14	58	72
	100 e oltre	0	2	2
	TOTALI 2025	37	88	125

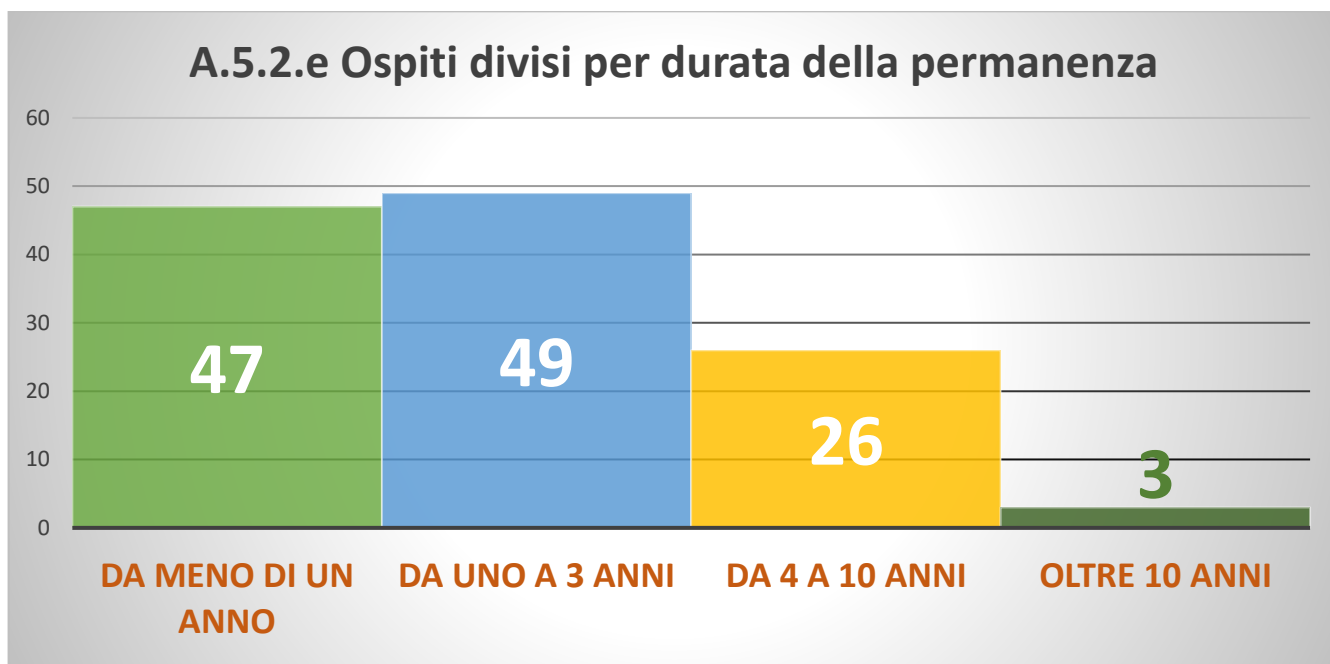
2024	50/59	0	2	2
	60/64	2	1	3
	65/74	6	8	14
	75/84	17	19	36
	85/99	11	60	71
	100 e oltre	1	2	3
	TOTALI 2024	37	92	129
2023	50/59	0	2	2
	60/64	3	1	4
	65/74	6	6	12
	75/84	15	18	33
	85/99	14	58	72
	100 e oltre	1	3	4
	TOTALI 2023	39	88	127

Come si può facilmente rilevare dalla tabella e dal grafico, la grandissima maggioranza degli ospiti si concentra nell'età tra i 75 ed i 100 anni, con un picco evidente **nella fascia 85-99 anni**. Anche solo con riferimento a questo dato anagrafico, si può comprendere la fragilità della popolazione presente al Plattis e la necessità di cura ed assistenza sempre più specializzata e personalizzata sui bisogni degli anziani con pluripatologie e non autosufficienti.

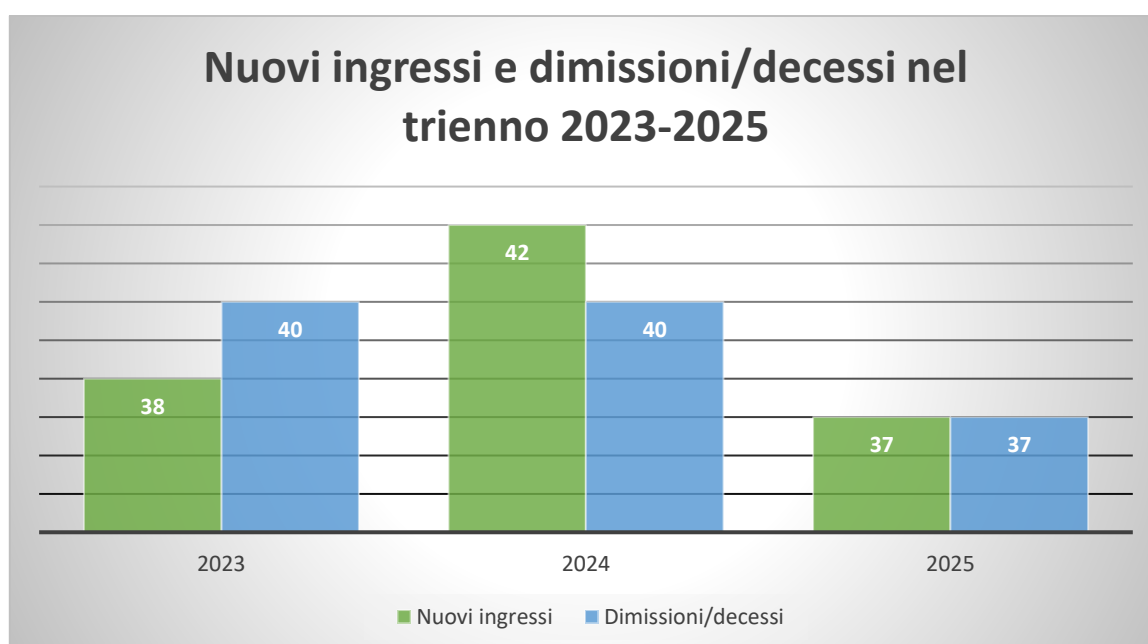


A.5.2.e - Numero degli ospiti in funzione della durata di permanenza.

Di seguito si riporta il grafico del **numero degli utenti in funzione della durata della loro permanenza in struttura, al 31.12.2025**. A tale data, l'ospite che da più tempo era residente al Plattis, fino al suo decesso, avvenuto nel dicembre dello scorso anno, era presente dal 2004; attualmente l'ospite, tutt'ora presente, e che risiede con noi da più tempo è in struttura dal 2013; l'ingresso più recente dello scorso anno è avvenuto il 21 novembre 2025. La media di permanenza è di **1000 giorni, in calo rispetto al 2024 quando era di 1157 giorni**.



A.5.2.f - Andamento di nuovi ingressi e dimissioni/decessi degli ospiti nel corso degli anni (Tasso di Sostituzione)



ANDAMENTO DEGLI INGRESSI E DELLE USCITE DEGLI OSPITI NEGLI ANNI	2023	2024	2025
Utenti presenti all'1.1 di ciascun anno	89	87	89
Ingressi di nuovi utenti	38	42	36
Utenti Deceduti	37	35	35
Utenti Dimessi	3	5	1
Utenti presenti al 31.12 di ciascun anno	87	89	89
Sbilancio dell'anno	-2	+2	0
Tasso di sostituzione (% nuovi ingressi / ospiti a inizio periodo)	42,69%	48,27%	40,44%

Dai dati sopra esposti in forma tabellare si possono evincere le sfide legate alla tipologia di assistenza erogata in relazione alla variabilità degli utenti, nello specifico relative a:

- variabilità dell'utenza diversificate per età e problematiche, con netta prevalenza degli utenti più anziani (fascia "over 85");
- variabilità dell'utenza in corso d'anno: nel 2025 gli ingressi e le uscite hanno visto un tasso di sostituzione di oltre il 40% degli ospiti, come anche negli anni precedenti;
- variabilità delle esigenze assistenziali personalizzate su ciascun ospite e rispetto ai carichi di lavoro -> Impatto organizzativo complesso.

L'evoluzione dei bisogni ha comportato un consistente e crescente impegno da parte dei professionisti della struttura, di tipo assistenziale - sanitario e organizzativo, data la maggiore complessità nel realizzare processi di integrazione ed interventi di intensità infermieristico -assistenziale e di maggior personalizzazione degli interventi in funzione della gestione dei progetti di assistenza, collegate al sempre maggiore turn-over dell'utenza. L'attività posta in essere dalla Fondazione Plattis garantisce una importante risorsa per gli Enti Pubblici di riferimento, contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale, in quanto rivolto ad utenti anziani non autosufficienti che non potrebbero ricevere la necessaria assistenza in contesto domiciliare e che quasi in ogni caso necessitano di assistenza, anche infermieristica, h24, 7 giorni su 7.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la soddisfazione degli ospiti e loro famigliari in merito ai servizi forniti, **tramite un questionario di gradimento**, in forma anonima, per poter consentire di identificare gli aspetti più apprezzati del servizio e quelli che invece richiedono attenzione / miglioramento / intervento. Nel corso del 2025 sono stati restituiti un totale di **68 questionari**. Qui sotto si riporta il giudizio sintetico espresso al termine di ciascun questionario.

Come si può vedere, rispetto all'anno precedente, pur essendo leggermente calati i questionari consegnati, a fronte dei 7 giudizi "sufficiente", non vi è stato alcun giudizio "scarso"; di fatto i giudizi "ottimo" si mantengono costantemente al 50% del totale dei giudizi espressi; quelli "buono" sono in leggero calo; quindi, nel complesso si può ritenere che la soddisfazione complessiva del servizio si mantenga a livelli elevati.

ANNO DI RIFERIMENTO	A.5.3.a SODDISFAZIONE DI OSPITI/FAMILIARI – RISULTATO ESPRESSO					
	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	SCARSO	INSUFFICIENTE	NON RISP.
ANNO 2025	34	26	5	--	--	3
ANNO 2024	38	34	3	--	--	--
ANNO 2023	36	22	1	1	--	--

I familiari hanno esplicitato il loro giudizio anche tramite la consegna o la comunicazione in varie forme di reclami / rilievi / elogi / apprezzamenti /ringraziamenti, sia al termine dei questionari, sia in forma verbale o scritta durante l'anno.

A.5.4. Soddisfazione degli Ospiti

Premesso che il numero di anziani in grado di esprimere il gradimento tramite un questionario (v. punto A.5.3) è esiguo, a causa della problematicità della loro condizione sanitaria/cognitiva, il gradimento della attività da parte degli anziani è rilevato anche tramite:

- il metodo del "focus group" attivato dall'equipe costituita dalle Animatrici e dalle Terapiste della Riabilitazione, attraverso il quale gli anziani esprimono, ciascuno con le modalità proprie ed adatte allo stato di salute fisica e mentale, il loro parere in merito alle attività erogate dal servizio;
- il metodo "dell'ascolto" perseguito nella fase di monitoraggio dei bisogni, che prevede un costante feed-back con l'anziano e che consente di rilevare oltre il gradimento, le richieste, i desideri e le necessità di ogni anziano, al fine di identificare le azioni da attivare (o correzioni delle stesse) e da riportare nel PAI.

La documentazione dei risultati di tali rilevazioni è gestita tramite annotazione nella cartella socio-assistenziale e confluisce nelle revisioni semestrali dei PAI.

A.5.5. Autorizzazione al Funzionamento, accreditamento definitivo, Codice Etico e "Modello 231"

La Fondazione gestisce la propria CRA (Casa Residenza per Anziani non autosufficienti) in regime di accreditamento definitivo con il Comune di Cento, da ultimo rinnovato con delibera del Dirigente Settore 5°, SERVIZI ALLA PERSONA E SERVIZI CULTURALI, di detto Comune n. 1759 del 17/12/2019, accreditamento da ultimo rinnovato dopo avere, tra l'altro, accertato con prot. n. 63360 del 29/11/2019 le risultanze favorevoli dell'istruttoria tecnica dell'OTAP circa il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa regionale (DGR 514/2009 e s.m.i), e valevole fino al 31/12/2024. Al momento di redazione del presente documento, l'accreditamento definitivo è stato prorogato fino al 31/12/2025 con Determina del Settore 2 – Servizi del Comune di Cento n. 93 del 30/01/2025, la quale ha parimenti prorogato la durata del Contratto di Servizio sempre fino al 31.12.2025, e successiva determina n. 810 del 5/8/2025 che ha ulteriormente prorogato sia la concessione di accreditamento sia il contratto di servizio fino al 31.12.2026.

L'autorizzazione al funzionamento è stata da ultimo rinnovata con delibera del Dirigente Settore 5 SERVIZI ALLA PERSONA E SERVIZI CULTURALI del Comune di Cento n. 195 del 13/03/2019, per un totale massimo di 90 posti letto.

La Fondazione nel 2019 ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio

di un Organismo di vigilanza in forma monocratica. Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti citati. Il Modello 231 viene mantenuto costantemente aggiornato con le modifiche legislative tempo per tempo introdotte. Nel 2023 si è provveduto ad implementare il sistema di "Whistleblowing" così come prescritto dal D.Lgs n. 24/2023, che è tutt'ora a regime; **nel 2025 non si sono avute segnalazioni.**

A.5.6. Obiettivi programmati per il futuro

Una sintesi degli obiettivi ed attività programmati e pianificati dal *Consiglio di amministrazione e dalla Direzione della Fondazione* per i prossimi tre esercizi è contenuta nella seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in tre tipologie di interventi.

TRIENNIO 2026 – 2028	
Obiettivi di intervento strutturale	<p>Mantenimento e continuo miglioramento degli standard strutturali a vantaggio della sicurezza degli ospiti, considerando le innovazioni nel campo della sicurezza delle residenze protette; al di là dell'ordinaria cura e manutenzione dell'immobile dove si svolge l'attività della Fondazione, si portano avanti i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sicurezza antincendio: a inizio 2026 si è terminata la sostituzione dei rivelatori di fumo obsoleti con nuovi rivelatori (impegno triennale); - si è completata a marzo 2026 l'installazione e messa in funzione di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica a servizio della Struttura da porre sulla parte piana della copertura dell'edificio, con 60 KWp di potenza erogabile; - nel triennio 2026-2028 si vorrebbe riportare all'interno della struttura il servizio di lavanolo e di lavaggio indumenti ospiti: vi è però la necessità di predisporre adeguatamente gli ambienti che dovranno accogliere la lavanderia e predisporre le reti di gas ed energia elettrica necessarie; - si rende necessario provvedere anche alla sistemazione e coibentazione della parte di copertura piana attualmente collocata sopra la zona solaio, che presenta infiltrazioni d'acqua piovana; - si ipotizza di sostituire la caldaia a servizio della zona "Ex-Centro Diurno".
Obiettivi di intervento organizzativo	<ul style="list-style-type: none"> - nel corso del 2025 si è concluso l'iter approvativo, in sede UE, della normativa fiscale delle ex-ONLUS, e pertanto la Fondazione ha potuto iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) da luglio 2025; - nel triennio in questione si prevede di stimolare l'adozione di protocolli condivisi con il presidio ospedaliero di Cento anche in materia di esami specialistici in struttura (RX domiciliare – già operativa; ECG ed Ecografie domiciliari: auspicabile introduzione); - nel corso del 2026, stante il prevedibile pensionamento di alcune figure responsabili della gestione del servizio, occorrerà rivedere e ripensare la ripartizione di poteri, doveri e responsabilità nel settore assistenziale, in particolare rinunciando alla figura della CRAA per avere non 3 ma 4 RAA in reparto; - nel corso del 2027, salvo nuovi rinvii, si dovrebbe iniziare l'applicazione effettiva della nuova normativa sull'accreditamento delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali; pertanto sarà necessario un ampio lavoro di verifica e studio della normativa e di eventuale adeguamento – se necessario – degli standard e prassi della Struttura alle novità emanate ma non ancora entrate pienamente in vigore.

	- nel corso del 2027 si dovrebbe dare piena applicazione alla nuova normativa dell'accreditamento ed alla stipulazione del nuovo Contratto di Servizio.
Obiettivi di intervento assistenziale	<p>Si prevede il mantenimento e la conferma come prassi consolidata di tutte le procedure in essere secondo quanto previsto dalla normativa sull'Accreditamento definitivo.</p> <p>Si prevede la costante verifica dei monitoraggi e delle attività impostati e la realizzazione di progetti di miglioramento su tutte le aree assistenziali / infermieristiche / fisioterapiche / di animazione.</p> <p>Si prevede l'introduzione della figura dello psicologo mediante momenti di supervisione e di sportello psicologico.</p> <p>Si prevede l'effettuazione nel corso del 2026, così come è stato nel 2025, di progetti di pet-therapy a favore degli ospiti, per il miglioramento dell'umore e per offrire nuovi tipi di terapia non convenzionale agli utenti</p>

A.5.7. Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Le campagne di sensibilizzazione e le richieste di sovvenzione poste in essere hanno garantito l'approvvigionamento di mezzi finanziari per il consolidamento dell'attività. È necessaria un'attenta pianificazione e programmazione, per la quale il Consiglio di amministrazione ha già strutturato apposite azioni, al fine di continuare e consolidare la fidelizzazione dei donatori rendendoli sempre più partecipi alla missione della *Fondazione*.

I rischi e le incertezze in vista dell'esercizio 2026 sono principalmente legati:

- all'imprevedibile andamento che potrà presentare l'EURIBOR e di conseguenza il peso dei tassi di interesse pagati dalla Fondazione per il ricorso all'indebitamento, ricorso che rimane necessario per garantire i flussi di pagamento ordinari;
- alla prevedibile impennata del costo dell'energia, ed in particolare del gas metano, in relazione al nuovo focolaio di guerra nella zona del Golfo Persico, ed al correlato rischio di impennata dell'inflazione;
- al rinvio dell'applicazione del rinnovo della normativa sull'accreditamento definitivo dei servizi socio-assistenziali della Regione Emilia-Romagna: nel corso del 2024 la Regione ha infatti approvato la nuova struttura normativa dell'accreditamento, che sarebbe dovuta entrare in vigore all'inizio del 2026, ma la cui applicazione resta al momento sospesa; non si è inoltre provveduto ad emanare alcunché in merito alle future tariffe, pertanto il prolungarsi di questa fase di incertezza pone ovviamente alcuni importanti interrogativi sul futuro della stabilità gestionale dell'Ente.

In ottica di stabilità finanziaria e di evoluzione gestionale pesano anche le incertezze legate al "se e quando" verrà applicato il nuovo accreditamento dei servizi socio-assistenziali (inizialmente previsto per il 2025 ma al momento sospeso fino al 31.12.2026) e a quali saranno le nuove tariffe applicate. Ciò anche in relazione all'aumento del costo del personale dipendente, a causa del rinnovo del CCNL Unepa che ha comportato un aumento della voce "retribuzioni ai dipendenti" di circa il 10% su base annua. Considerato che tale componente di costo rappresenta oltre il 60% delle intere spese annue della Fondazione, è chiaro come sarebbe auspicabile un aumento tariffario di circa il 6% per riportare ad equità il costo del servizio.

A.5.8. Erogazioni filantropiche effettuate dalla Fondazione verso terzi

Si dà atto che la Fondazione non ha tra le sue finalità / scopi le erogazioni filantropiche; nel corso del 2025 non sono state effettuate erogazioni.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

A.6.1 RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	31/12/2025	31/12/2025 %	31/12/2024	31/12/2024 %
Immobilizzazioni materiali nette	4.460.780,03	72,358%	4.239.084,09	72,471%
Immobilizzazioni immateriali nette	7.393,71	0,120%	23.366,99	0,400%
Immobilizzazioni finanziarie nette	25.338,68	0,411%	25.338,68	0,433%
TOTALE IMMOBILIZZATO	4.493.512,42	72,889%	4.287.789,76	73,304%
Rimanenze	18.526,06	0,301%	17.308,22	0,296%
Crediti netti verso utenti / Comuni	27.515,94	0,446%	40.980,36	0,701%
Crediti verso Az. USL	492.235,30	7,984%	500.133,34	8,550%
Crediti verso Enti Prev. / tributari	845.358,82	13,712%	825.665,77	14,116%
Crediti verso altri	27.592,34	0,448%	31.484,39	0,538%
Ratei e risconti attivi	13.690,14	0,222%	19.069,08	0,326%
Banche / cassa (+/-)	246.457,08	3,998%	126.881,04	2,169%
TOT. LIQUIDITA' DIFFERITE	1.671.375,68	27,111%	1.561.522,20	26,696%
TOTALE ATTIVO	6.164.888,10	100%	5.849.311,96	100%
PASSIVO				
Fondo di dotazione e riserve	3.545.007,91	57,503%	3.283.638,55	56,137%
Utile/perdita d'esercizio	48.432,11	0,786%	56.006,11	0,957%
TFR	963.445,97	15,628%	950.722,79	16,254%
Mutui e debiti a Medio Termine	543.772,55	8,820%	372.220,33	6,363%
PASSIVO CONSOLIDATO	5.100.658,54	82,737%	4.662.587,78	79,711%
Fornitori	212.850,69	3,453%	211.899,19	3,623%
Personale dipendente	258.102,50	4,187%	238.740,85	4,082%
Banche a breve / anticipo fatture	344.564,41	5,589%	436.530,91	7,463%
Previdenza / Erario	132.717,81	2,153%	114.677,60	1,961%
Altri debiti a breve	111.693,86	1,812%	179.228,17	3,064%
Ratei e risconti passivi	4.300,29	0,070%	5.647,46	0,097%
DEBITI A BREVE	1.064.229,56	17,263%	1.186.724,18	20,285%
TOTALE PASSIVO	6.164.888,10	100%	5.849.311,96	100%

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

A.6.2 Conto economico – riclassificazione secondo criterio gestionale del Valore Aggiunto

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell’Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio-sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

A.6.2.a RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI		
CONTO ECONOMICO – “VALORE AGGIUNTO” DEL SERVIZIO		
	31/12/2025	31/12/2024
FATTURATO PASSIVO (relativo ai servizi agli ospiti)	1.305.400,65	1.312.370,94
Acquisti di beni e servizi	1.206.107,98	1.210.142,94
Altri costi operativi	64.867,99	56.472,17
Godimento beni di terzi	17.116,46	21.669,91
Rimanenze iniziali	17.308,22	24.085,92
FATTURATO ATTIVO (relativo ai servizi agli ospiti)	3.936.990,94	3.817.056,51
Rette di privati	1.708.913,84	1.695.012,82
Rette da Enti	1.729.626,94	1.610.831,91
Rimborsi da Enti (assistenza SSN)	479.924,10	493.903,56
Rimanenze Finali	18.526,06	17.308,22
VALORE AGGIUNTO (fatt. attivo - fatt. passivo)	2.631.590,29	2.504.685,57

La tabella sopra riportata consente di far emergere il “valore aggiunto” di rilevanza sociale dell’attività dell’Ente, ovvero un’indicazione economica del “plusvalore” creato dall’attività della Fondazione in termini di prestazioni assistenziali fornite, come differenza tra fatturato attivo (tariffa dei servizi) e fatturato passivo (costi della gestione ordinaria per l’attività assistenziale). Si badi inoltre che tra le voci del fatturato passivo sono ricompresi anche i costi per i servizi in appalto, che in una visione globale costituiscono comunque una importante fetta dei servizi resi agli ospiti.

Si evidenzia come il Valore Aggiunto presenti un aumento nel 2025 rispetto al 2024: tale aumento è dipeso in parte dal contenimento delle spese rispetto al 2023, e per la parte restante dagli aumenti delle rette di degenza a carico ospiti e dal maggior utilizzo dei posti letto della struttura in termini di presenze rispetto al 2023.

A.6.2.b CALCOLO DEL M.O.L. E DEL RISULTATO DI GESTIONE (sintesi dal Rendiconto Esercizio ETS)		
Ricavi e costi dell'attività di interesse generale	2025	2024
ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.954.925,97	3.837.317,64
costi e oneri da attività di interesse generale	3.750.131,11	3.631.747,41
MARGINE OPERATIVO LORDO (attività istituzionale)	204.794,86	205.570,23
Ricavi e costi dell'attività finanziaria	2025	2024
Proventi finanziari	8.087,62	14.612,50
Oneri finanziari	110.249,37	113.327,62
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ FINANZIARIA	-102.161,75	-98.715,12
PROVENTI (PERDITE) ANTE-IMPOSTE	102.633,11	106.855,11
Imposte	54.201,00	50.849,00
Avanzo / disavanzo D'ESERCIZIO	48.432,11	56.006,11

Alla luce della tabella sopra riportata, si può rilevare come nel 2025 si sia confermata l'inversione di tendenza già manifestatasi negli esercizi precedenti. Anche l'esercizio 2025 infatti presenta un avanzo d'esercizio per l'attività istituzionale. La gestione finanziaria, gravata da costi dei mutui a medio/lungo termine e dalle spese di anticipo fatture, essenziali per sostenere l'andamento finanziario dell'Ente, e le manutenzioni ordinarie allo stabile hanno purtroppo mantenuto un onere finanziario importante: di fatto assorbono metà dei proventi risultanti dall'attività di interesse generale. Purtroppo, il risultato finale dell'esercizio è influenzato anche dalle imposte, in particolare l'IRAP, che per gli Enti non commerciali viene calcolata sul costo del personale, e resta un gravame ben poco logico per un Ente senza scopo di lucro.

A.6.3 Analisi per indici

A.6.3.a Indici economici

Di seguito si riportano due tabelle, contenenti indicatori finanziari relativi all'indebitamento bancario a breve e a lungo termine (i rimborsi rappresentano la quota in conto capitale restituita nell'anno all'Ente Creditore); la terza tabella rappresenta invece l'equilibrio finanziario complessivo.

A.6.3.a.1 Andamento Finanziario – indebitamento BANCARIO a lungo termine e a breve termine (valori arrotondati in €)				
DEBITI A LUNGO TERMINE	INIZIALE	31/12/2024	RIMBORSI	31/12/2025
Mutuo ipotec. Credem danni terremoto 2015-2025	130.000	7.235	7.235	-- (Saldato)
Mutuo ipotec. Credem ripiano disavanzo 2007-2027	178.000	44.086	11.877	32.209
Mutuo ipotec. Credem Ristrutturazione 2012-2032	250.000	117.741	11.817	105.924
Mutuo ipotec. Credem lavori fabbricato 2022-2032	250.000	203.159	24.493	178.666
Mutuo <i>chirogr.</i> Banca Sella fotovoltaico 2025-2030	250.000	(250.000)*	23.027	226.973
TOTALI	1.058.000	622.221*	78.449	543.772

*Nb il mutuo Banca Sella è stato contratto a giugno 2025, per raccordare la tabella correttamente si inserisce il valore nella colonna 2024

SITUAZIONE BANCARIA A BREVE TERMINE	AL 31/12/2024	VARIAZIONI	AL 31/12/2025
Cassa	434	- 48	386
Anticipi su fatture conto Intesa	- 336.531	- 8.033	- 344.564
Finanziamento 9 mesi IntesaSanPaolo	- 100.000	+ 100.000	0
Banche a breve	126.447	+ 119.624	246.071
Immobilizzazioni finanziarie	25.339	0	25.339
TOTALI	-284.311	211.543	-72.768
INDEB. BANCARIO COMPLESS. (lungo + breve)	- 656.532*	+ 39.992	- 616.540

*NB senza considerare il mutuo chirografario Sella, acceso a giugno 2025

A.6.3.a.2 - EQUILIBRIO FINANZIARIO A BREVE TERMINE				
CAPITALE CIRCOLANTE	Attività al 31/12/2025	Attività al 31/12/2024	Passività al 31/12/2025	Passività al 31/12/2024
Ratei e Risconti	13.690	19.069	4.300	5.647
Magazzino	18.526	17.308	-	-
Clienti	651.451	665.363	-	-
Fornitori	-	-	212.851	211.899
Crediti a breve	27.592	31.484	-	-
Debiti a breve	-	-	502.514	532.647
Cassa/Banche a breve	246.457	126.881	-	-
Finanziamenti a breve	-	-	344.564	436.531
Totale	<u>957.716</u>	<u>860.105</u>	<u>1.064.229</u>	<u>1.186.724</u>
Sbilancio (=attivo – passivo)			-106.513	-326.619

Come si può vedere dalle tabelle nella pagina precedente, l'indebitamento finanziario di lungo periodo nel 2025 è diminuito rispetto al 2024, e ciò è avvenuto nonostante l'accensione di un nuovo mutuo chirografario da 250.000 euro pagabile in 5 anni; i mutui in essere sono stati regolarmente rimborsati. Questo denota il deciso cambiamento di equilibrio finanziario dato dai maggiori proventi da rette di degenza, che hanno consentito di non utilizzare un mutuo chirografario di euro 100.000 a nove mesi per il pagamento delle 13° mensilità ed in generale hanno migliorato le giacenze di cassa a fine mese di ciascun mese e complessivamente a fine anno. Il totale dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo è pari ad **euro 445.535** e corrisponde al debito in linea capitale nascente dai mutui in essere.

Anche nel 2025 si è dovuto ricorrere alla leva dell'anticipo su fatture su conto corrente Intesa SanPaolo. Nel complesso lo sbilancio tra attivo circolante e passivo circolante si è comunque drasticamente ridotto (una riduzione su base annua di ben 220.106 euro), segno che la gestione finanziaria nel 2025 è decisamente migliorata rispetto all'anno precedente.

A.6.3.b Indici di allerta (ex art. 13 D.Lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale	CALCOLO (€)	INDICE	Soglie di allerta	Verifica
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	39.302 / 3.908.812	1,005%	<=2,70%	-1,695%
2	Patrimonio netto / Totale debiti	Adeguatezza patrimoniale	3.536.784 / 1.857.789	1,90	=> 2,30	- 0,40*
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	939.191 / 1.064.229	88,251 %	=> 69,80%	+ 18,451 %
4	Cash flow / Attivo	Redditività	258.504 / 6.164.888	4,193%	=> 0,5%	+ 3,693%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	250.805 / 5.319.529	4,715%	<=14,60%	-9,885%

NB Criteri di calcolo degli indici di allerta:

Indice 1) Oneri finanziari = somma delle voci D), 1), e D), 2), del Rendiconto gestionale, ovvero “Oneri su rapporti bancari” e “Oneri su prestiti”; **Ricavi** = totale dei ricavi dell’esercizio al netto delle imposte; **la verifica risulta superata**

Indice 2) Patrimonio Netto = Patrimonio Netto risultante dallo Stato Patrimoniale, comprensivo dell’utile di esercizio;

Totale debiti = totale di tutti i debiti rinvenibili dallo Stato Patrimoniale e dei ratei e risconti passivi (voci D) ed E) dello Stato Patrimoniale passivo), a cui è stata aggiunto per prudenza il debito da TFR in capo all’Ente, voce C), 1), a) dello Stato Patrimoniale Passivo, ed il debito verso clienti per depositi cauzionali (che è annotato nell’attivo con segno negativo, voce C), II), 1), a) dello Stato Patrimoniale Attivo); ***risulta non superato ma in miglioramento rispetto al 2024 quando era pari a - 0,47**

Indice 3) Attività a breve: totale delle voci dell’attivo a breve termine, ovvero attivo circolante lett. C) dello Stato Patrimoniale attivo, con esclusione delle voci II), 1), a) “a) Crediti c/o ospiti per depositi cauzionali” (che di fatto è una voce di debito), 3), c.1 c.1) “Crediti v/o INPS Fondo Tesoreria”, voce IV) disponibilità liquide e lett. D) ratei e risconti attivi;

Passività a breve: come risultanti dalla precedente tabella A.6.3.a.2; **la verifica risulta superata**

Indice 4) Cash flow: calcolato come risultato dell’esercizio al netto di tasse ed interessi + costi non monetari (ammortamenti, voce A), 5) + accantonamenti voci A), 6) e 9);

Attivo: totale dell’attivo dello Stato Patrimoniale; **la verifica risulta superata**

Indice 5) Indebitamento previdenziale e tributario, come somma delle voci D), 9) e D), 10) del Passivo dello Stato Patrimoniale, unitamente al fondo TFR Azienda;

Attivo: totale dell’attivo dello Stato Patrimoniale, al netto del fondo TFR presso l’INPS. **la verifica risulta superata**

A.6.3.c Patrimonio immobiliare dell'Ente

La Fondazione è proprietaria dell'immobile in cui svolge l'attività istituzionale. Le immobilizzazioni sono inserite al loro valore al netto dei relativi fondi di ammortamento, come prescritto dalla normativa sugli ETS.

Attivo immobilizzato	2025	%	2024	%
Immobilizzazioni immateriali	7.394	0,165%	23.367	0,545%
Immobilizzazioni materiali	4.460.780	99,271%	4.239.084	98,864%
<i>Di cui immobili</i>	3.904.692	86,896%	3.921.150	91,449%
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	281.734	6,270%	197.672	4,610%
<i>Di cui altre immobilizzazioni</i>	125.963	2,803%	115.096	2,684%
<i>Di cui Immobil. in corso e acconti</i>	148.391	3,302%	5.166	0,121%
Immobilizzazioni finanziarie	25.339	0,564%	25.339	0,591%
Totale immobilizzazioni	4.493.513	100%	4.287.790	100%
Patrimonio immobiliare	2025		2024	
	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	3.904.692	1	3.921.150	1
di cui utilizzati direttamente	3.904.692	1	3.921.150	1
di cui a reddito	--	0	--	0
Proventi dagli immobili a reddito	--	--	--	--

A.6.5 Provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione dei ricavi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024
	€	€
Ospiti e utenti	1.708.913,84	1.695.012,82
Az. USL / Comuni	1.729.626,94	1.610.831,91
5 per mille	6.715,12	8.413,91
Erogazioni liberali	11.208,70	11.825,50
Rimborsi per prestazioni sanitarie / riabilitative	479.924,10	493.903,56
Rimanenze finali / arrotondamenti	18.537,27	17.329,94
TOTALE	3.954.925,97	3.837.317,64

Nella precedente tabella vengono dettagliati i componenti dei ricavi da attività di interesse generale, comprensivi i contributi pubblici e le liberalità private, distinti per tipologia.

A.6.6 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La **Fondazione** provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. "5x1000";
- ii. sensibilizzando gli *stakeholders* ad effettuare **donazioni deducibili** a favore della Fondazione;
- iii. effettuando richieste specifiche per l'acquisto di beni e materiale per l'assistenza (es. letti attrezzati, sollevatori, ausili ecc..) durante l'esercizio contattando i propri erogatori abituali (i "benefattori") ed informandoli delle attività in corso;
- iv. Attraverso i canali social ed il sito internet dell'Ente.

Nel corso del 2025 non sono state effettuate attività/eventi specifici di raccolta fondi e pertanto non viene generato alcun rendiconto in merito. L'attività di sensibilizzazione è del tutto generica, occasionale e di mera promozione delle finalità dell'ente, nonché di richiesta di donazione diretta indirizzata agli "stakeholders" tramite l'invio di email o con contatti diretti.

A.6.7 Le erogazioni ed i contributi liberali ricevuti nel 2025

Proventi del **5 PER MILLE** (anno finanziario 2024 – incassato il 20/08/2025): **euro 6.715,12**

CONTRIBUTI DI PRIVATI, ASSOCIAZIONI ED ENTI DEL TERRITORIO:

Benefattore	destinazione offerta	contributo euro
Ditta GI.MA. - Cento FE	Contributo per progetto Pet-therapy	2.000,00
ARTEC Pneumatic Srl – Cento FE	Contributo per progetto Pet-therapy	1.000,00
BIANCHINI MARZIA	Contributo per progetto Pet-therapy	1.000,00
FONDAZIONE CRCENTO	Contributo per progetto fotovoltaico, a capitale, 1° tranche	100.000,00
<i>Totale contributi destinati</i>		<i>104.000,00</i>
Offerte sostenitori	Contributi inferiori a mille euro, senza vincolo di destinazione, per attività istituzionali	4.208,70
LIONS CLUB CENTO	Contributo libero per attività istituzionale	3.000,00
<i>TOTALE contributi liberi</i>		<i>7.208,70</i>

TOTALE CONTRIBUTI LIBERALI RICEVUTI: 111.208,70

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

A.7.1 Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso in essere Al 31.12.2025
Contenzioso giuslavoristico	-- non presente --
Contenzioso tributario e previdenziale	-- non presente --
Contenzioso civile, amministrativo e altro (nella specie: recupero crediti)	-- non presente --

A.7.2 Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

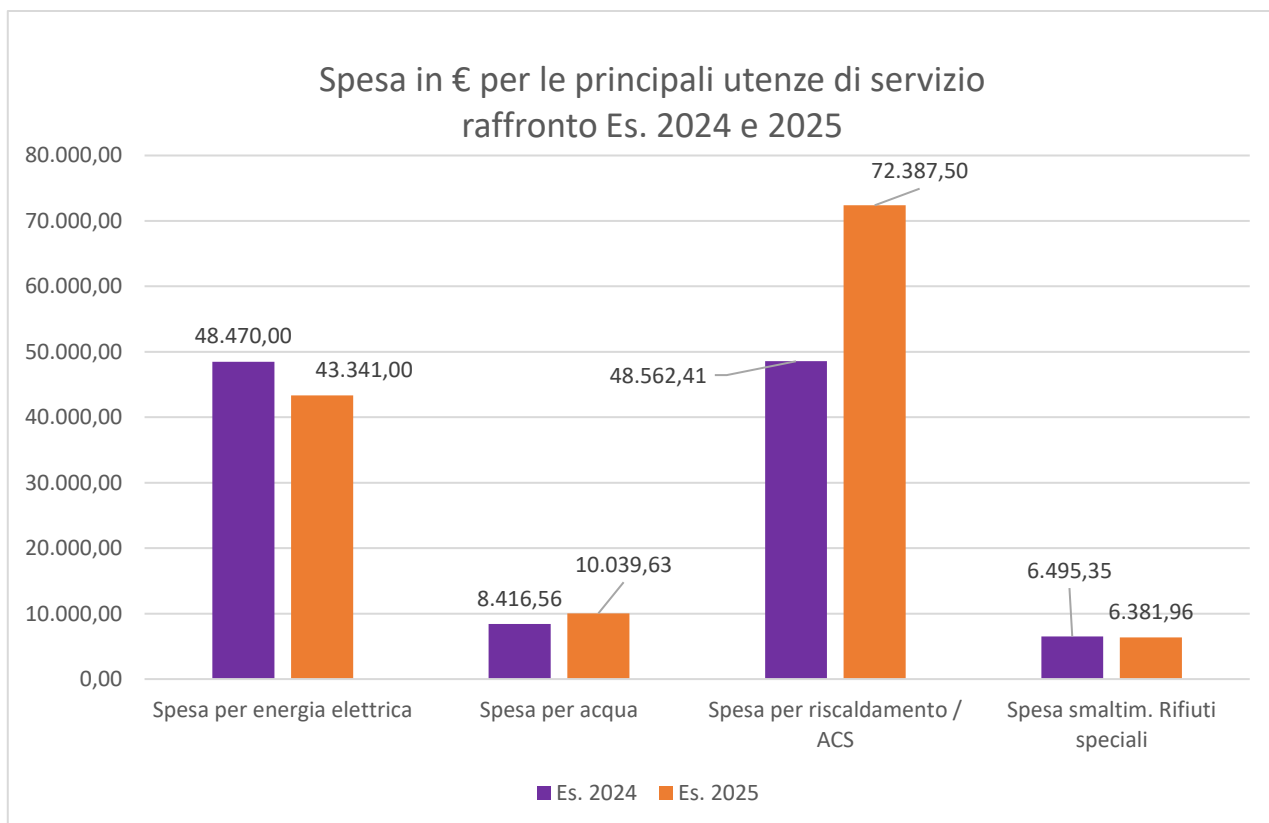
Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

A.7.2.a Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
Descrizione parametro	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	Si	
Adesione dell'ente a policy ambientali	Si	
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		No
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		No
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	Si	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		No
Spese ordinarie in conto econ. in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	Si	
Spese / accantonamenti per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	Si	
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		No
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali	Non calcolato/non applicabile	
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua	si	
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	SI	

Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti	Non applicabile	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	si	
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti	si	
Iniziative volte al contenimento dell'uso degli oggetti monouso di plastica ed alla loro progressiva sostituzione con oggetti pluriuso	si	

A.7.2.b Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2024		Esercizio 2025		Andamento
	€	Quantità	€	Quantità	
Consumo di energia elettrica	48.470,00	182.775 KWh	43.341,00	179.045 KWh	In calo consumi e costi
Consumo di acqua corrente	8.416,56	2.816 mc	10.039,63	2.897 mc	In leggero aumento i consumi, in aumento i costi
Energia per riscaldamento / ACS	48.562,41	587 MWh	72.387,50	547 MWh	In forte aumento i costi, in calo i consumi
Produzione di rifiuti speciali	6.495,35	300,05 Kg	6.381,96	255,75 Kg	In calo costi e quantità di rifiuti speciali



A.7.2.c - Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti

Oltre al normale utilizzo delle risorse energetiche per l'uso di riscaldamento ed energia elettrica, riportate nella precedente tabella, gli impatti ambientali principali legati all'attività sono relativi alla gestione dei rifiuti speciali provenienti da attività socio-sanitarie, in particolare quelli relativi alle seguenti categorie:

RIFIUTI PROVENIENTI DA ATTIVITÀ SOCIO- SANITARIE	Aghi siringhe, medicazioni, presidi per incontinenza (e imballaggi e indumenti quali mascherine, camici e guanti monouso); Farmaci scaduti	Rifiuti speciali e speciali pericolosi (art. 184 c.3) D.lgs. 152/2006: h) rifiuti derivanti da attività sanitarie): CER Gruppo 18.01 <i>“rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani”</i> CER 180103* Rifiuti speciali pericolosi <i>“rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni”</i> CER 180104 <i>“rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni” (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)</i> CER 180109 speciale non pericoloso <i>“medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08”</i> (D.P.R. 254/03 art. 2 c.1 lett. e)
---	---	--

Un altro importante fatto che ha caratterizzato l'anno 2025 a livello ambientale.

Nel 2025 la Fondazione ha realizzato un importante investimento di ammodernamento funzionale, rappresentato dal rifacimento della copertura della struttura (parte piana) per la quale è stata migliorata sia la coibentazione termica ed impermeabilizzazione, sia la sicurezza passiva, tramite installazione di una seconda guaina ignifuga e installazione di parapetto perimetrale. Inoltre, sulla copertura stessa è stato installato un impianto di **produzione di energia elettrica da fotovoltaico che può erogare fino a 60KWp**.

La svolta “green” del Plattis è stata anche rafforzata **dall’acquisto di un veicolo “full-electric”** al posto del vecchio veicolo diesel precedentemente in dotazione alla Struttura. Queste novità, oltre a rappresentare un efficace mezzo di sostanziale miglioramento dell’impatto ambientale della nostra attività, rappresentano anche un sicuro ed efficace mezzo di risparmio in termini di costi di gestione (minori spese per l’energia elettrica e la gestione del veicolo). Tutto ciò è stato reso possibile anche dal sostegno sostanziale e decisivo della Fondazione “Cassa di Risparmio di Cento”, nonché dall’accesso alle risorse del PNRR.

Quest’ultimo aspetto è stato reso possibile **dall’appartenenza del Plattis alla “CENTO CER” (comunità energetica rinnovabile)**, della quale il nostro Ente è stato uno dei soci fondatori: fin dall’inizio abbiamo creduto nel progetto di “messa in comunione” delle risorse imprenditoriali energetiche, del territorio e per il territorio.

A.7.2.d - Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

Fin dal 2020 è entrato ufficialmente in uso presso la Fondazione il “Codice Etico”, approvato unitamente al “Modello 231” (il riferimento è al D.Lgs. n. 231/2001): in tale documento sono dettati i valori fondamentali che da sempre ispirano l’attività della Fondazione, per dar loro compiutezza formale e natura normativa.

Nel seguito si riassumono i principi fondamentali adottati con il Codice Etico, e diffusi a tutto il personale ed ai fornitori nel corso del 2020, per favorirne, richiederne e incoraggiarne in ogni modo l'applicazione.

- **Principio di Legalità:** L'Ente, nello svolgimento della propria attività, rispetta interamente le Leggi ed i Regolamenti comunitari, la normativa nazionale e regionale, e non intende intrattenere rapporti con chi non è allineato su tale principio, anche laddove condotte diverse potessero arrecare benefici e vantaggi.

- **Centralità della persona:** Principio fondamentale dell'attività della Fondazione è quello del rispetto della persona, dei suoi diritti fondamentali e della sua dignità; in particolare, la Fondazione tende ad assicurare il benessere bio-psico-fisico e morale degli ospiti, con azioni miranti alla riduzione degli stati di malessere, malattia o di difficoltà, delle conseguenze degli stati invalidanti e delle patologie croniche legate all'invecchiamento. La centralità della persona è posta alla base del rapporto fra gli Operatori della Fondazione e gli Ospiti, nel rispetto del principio di eguaglianza degli ospiti, favorendo al contempo l'umanizzazione dei rapporti in tutte le fasi del processo di assistenza e la personalizzazione dei trattamenti.

Le attività socio-assistenziali a carattere sanitario vanno svolte nel pieno rispetto dei diritti fondamentali della persona assistita, salvaguardandone la dignità e la libertà.

- **Trasparenza e correttezza:** La Fondazione imposta la propria attività gestionale ed organizzativa in base a principi di massima trasparenza, nel rispetto e nella tutela della riservatezza degli ospiti.

I soggetti che hanno rapporti con la stessa devono essere posti nella condizione di avere informazioni complete e precise sulle attività che li riguardano, ed in particolare devono ricevere tutte le informazioni necessarie per operare scelte consapevoli ed informate. Nello svolgimento degli adempimenti di carattere economico vanno esplicitati i comportamenti e le prassi operative utili per cogliere il reale andamento economico della Fondazione e per consentire di verificare che la stessa svolga la propria attività senza scopo di lucro, come è nelle regole Statutarie della medesima. Le informazioni e le comunicazioni vanno rese in termini chiari e comprensibili, allo scopo di consentirne la facile e generale comprensione.

Come si vede, tutti questi principi tendono in maniera diretta a favorire in ogni attività della Fondazione la trasparenza (anche a scopo anticorruptivo e antidelittuoso), l'uguaglianza (ivi compreso il rispetto dell'identità sessuale), il rispetto dei diritti umani fondamentali.

A.7.2.f - Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

L'organo deputato all'approvazione del Bilancio Sociale è il **Consiglio di Amministrazione**, che, alla data di approvazione del presente Bilancio Sociale, si è riunito 2 volte nel corso del 2026; il presente Bilancio Sociale è stato approvato nel corso della riunione in data 15.04.2026

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Le verifiche relative al bilancio ordinario ed al bilancio sociale 2025 sono state svolte dal Collegio Sindacale, che riveste anche la funzione e svolge il compito della Revisione Legale dei Conti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, per quanto applicabili.

All'esito delle predette verifiche, il Collegio Sindacale può attestare:

- ✓ **che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;**
- ✓ **che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;**
- ✓ **che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:**
 - **il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;**
 - **è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art. 8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.**

Firmato:

Dott. Paolo Pirazzi – Pres. Collegio Sindacale / Pres. Collegio dei Revisori

Dott.ssa Maria Letizia Lo Bello Mazzanti – Sindaco / Revisore

Dott. Luca Padovani – Sindaco / Revisore

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente in data 15.04.2026 e verrà reso pubblico tramite pubblicazione in forma integrale sul sito internet dell'Ente stesso, nonché reso disponibile al pubblico nelle forme di Legge, tramite deposito presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.